



# Piano Triennale Offerta Formativa

M.RICCI VIA CINA 4

---

*Triennio 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola M.RICCI VIA CINA 4 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7619 del 07/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con delibera n. 39*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA
- 1.3. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E MATERIALI
- 1.4. RISORSE PROFESSIONALI

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7L. 107/15)
- 2.3. PERCORSI DI MIGLIORAMENTO

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. PROGETTI SCUOLA PRIMARIA
- 3.3. PROGETTI SCUOLA SECONDARIA
- 3.4. INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO
- 3.5. CURRICOLO DI ISTITUTO
- 3.6. CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA DELL'INFANZIA
- 3.7. CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA
- 3.8. CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO  
3.9. VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE  
CIVICA

**ORGANIZZAZIONE**

4.1. Organizzazione

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo "**Matteo Ricci**" è situato nel IX Municipio, 20° Distretto Scolastico. La nostra Istituzione Scolastica è così composta:

- scuola infanzia via Cina;
- scuola infanzia via Sansotta;
- scuola infanzia Fiume Giallo,45;
- scuola infanzia Fiume Giallo,39;
- scuola primaria Via Cina;
- scuola primaria Fiume Giallo;
- scuola secondaria di primo grado Ruffini.

Si compone quindi di sette plessi e sorge nel quartiere del Torrino Sud. Alla scuola afferiscono le famiglie provenienti da:

- v - Torrino Nord e Sud;
- v - Decima;

v - Mezzocammino;

v - Mostacciano;

- Spinaceto

v - Casalbrunori.

Le sedi sono caratterizzate da un'utenza eterogenea: oltre alle famiglie residenti nel quartiere, di livello medio-alto, sono presenti infatti alunni di origine straniera, figli di lavoratori immigrati e di etnie Rom stanziali e semi stanziali. Trattandosi di zone urbanistiche nelle quali convivono realtà sociali vecchie e nuove, tale contesto seppur eterogeneo offre diverse opportunità di collaborazione con enti e istituzioni territoriali e con le molteplici associazioni e agenzie educative. Sono presenti importanti strutture di integrazione formativa (Centro culturale Elsa Morante, Biblioteca Comunale Pier Paolo Pasolini, Museo delle Arti e Tradizioni Popolari, Museo Pigorini, Museo dell'Alto Medioevo, Museo della Civiltà Romana, Istituto di geofisica di Vignamurata); numerosi luoghi di culto, un teatro, multisale cinematografiche, vari auditorium e diversi parchi urbani. La rete dei trasporti pubblici si muove sulle grandi strade del territorio, mettendo in collegamento con il centro le zone più esterne alla periferia di Roma.

Il settore terziario risulta essere prevalente nel profilo economico del territorio. Gli altri settori trainanti sono dati dal mercato immobiliare, dal commercio e dall'artigianato.

La progressiva urbanizzazione del territorio ha avuto come effetto la crescita della popolazione giovanile unitamente a quella anziana. La popolazione relativa alla fascia di età 0-14 anni incide per il 15,12% sul totale degli abitanti. Il bacino di utenza si contraddistingue inoltre per l'alto tasso di occupazione ciò richiede che la scuola offra soluzioni organizzative pre-post scuola.

Relativamente alla presenza degli stranieri residenti, il Municipio IX si colloca (8%) all'ultimo posto tra i municipi di Roma Capitale.

Si registra nel complesso, una presenza significativa di minori con bisogni educativi speciali ripartita nei vari ordini di scuola (10.9 % della popolazione scolastica); in merito gli Uffici del Servizio Sociale del IX Municipio consentono che nelle scuole siano presenti figure professionali a supporto degli alunni (OEPA).

## **OPPORTUNITA'**

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-alto. La presenza di studenti stranieri e di alunni con bisogni educativi speciali per la nostra istituzione scolastica rappresentano opportunità per mettere in atto strategie educative e didattiche differenziate, unite ad un piano di sviluppo delle professionalità presenti che danno luogo ad un buon livello di integrazione e inclusione di tutti gli alunni.

L'Istituzione Scolastica opera in stretto contatto con le altre scuole del territorio e si rivolge in particolare agli Istituti secondari per garantire agli alunni un percorso formativo in continuità e per prevenire fenomeni d'abbandono e ripetenze imputabili,

talvolta, a difficoltà nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

La progettualità del nostro Istituto tiene in debita considerazione Enti pubblici e privati come risorse per la scuola. Aderisce attivamente, in particolare, alle proposte progettuali del IX Municipio di Roma nell'ottica di avvicinare gli alunni al proprio territorio per conoscerne la ricchezza, ma anche a molte altre realtà istituzionali e associative del territorio.

In ordine alla promozione della continuità orizzontale il nostro Istituto promuove incontri con:

- le scuole del territorio per facilitare l'inserimento degli alunni nelle classi dell'Infanzia e prime, per avere uno scambio di esperienze tra docenti, per partecipare a progetti comuni;
- le Scuole Secondarie di II Grado per favorire la conoscenza delle offerte formative delle Istituzioni Scolastiche del territorio, per monitorare la validità dell'azione formativa e orientativa, per collaborazioni finalizzate percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, per la continuità didattica e valutativa con la nostra Scuola Secondaria di I Grado.

Tra le risorse e le competenze utili per la scuola sono presenti nel territorio varie realtà sportive, molte Associazioni sportive no profit radicate da anni nel tessuto sociale locale, strutture ospedaliere di alto livello e relativi enti di ricerca, anche



universitari, aziende private nel ramo delle tecnologie, aziende pubbliche amministrativo sia nazionali che locali, ministeri e enti parastatali, musei, planetario, fattorie didattiche, centri molto qualificati per le terapie connesse ai disturbi dell'apprendimento. Il Municipio IX contribuisce con un ottimo servizio di Assistenti Educativi di base agli alunni disabili (OEPA) e fornisce agli stessi l'opportunità di frequentare presso il nostro Istituto il Centro Sportivo Municipale; altresì si svolge presso la scuola dell'infanzia e primaria un ottimo servizio mensa a gestione autonoma nei plessi Fiume Giallo, mentre i restanti plessi sono serviti altrettanto ottimamente da mensa ad appalto comunale. Il servizio di refezione è, comunque, assicurato da cucine *in loco* in tutti i plessi.

## VINCOLI

Le identità e le alte professionalità dei plessi entranti nell'IC Matteo Ricci vanno amalgamate con quelle già presenti. Il territorio è caratterizzato da una densità abitativa media, dovuta ad uno sviluppo iniziato negli anni '70.

Il contributo del Municipio IX relativo alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici non sempre può seguire le esigenze di tutte le scuole del territorio con immediatezza, ma gli interventi si sono rivelati negli ultimi due anni sempre più veloci e mirati. La scuola ha, comunque, ottenuto dal Ministero dell'Istruzione fondi appositi per la valorizzazione ed il miglioramento delle infrastrutture. I servizi di derattizzazione, disinfestazione e pulizia dei giardini hanno tempi lunghi di espletamento, ma anche in questo caso la scuola ha sopperito e quest'anno, per la prima volta dopo anni, si è giunti al ripristino della dotazione arborea di molti dei

plexi dell'Istituto grazie all'intervento municipale. In sostanza, la scuola, ove può, si sostituisce al Municipio.

Ben integrato nella progettazione didattica di Istituto, è, invece, il servizio relativo agli operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione (OEPA), cui si è aggiunto quest'anno il servizio per la Comunicazione Aumentativa (CAA).

Dal punto di vista architettonico, tutti gli edifici nascono come plessi scolastici e ciò risulta fondamentale in funzione della sicurezza degli alunni e del personale. Il plesso di scuola primaria di via Cina è stato ristrutturato due anni fa, mentre il plesso di scuola primaria e infanzia di Fiume Giallo qualche anno prima. I plessi di scuola dell'infanzia sono entrambi adeguati all'età degli alunni. E' in via di conclusione la ristrutturazione del plesso della Scuola Secondaria di I grado, nel quale è stata sostituita l'intera guaina del tetto, ristrutturate le porte anti-panico e tutte le uscite di sicurezza, ristrutturato il front-office e l'ingresso. Tutte le sedi dell'IC Matteo Ricci sono vicine e facilmente raggiungibili a piedi, in macchina, con l'autobus e grazie al treno della linea Ostia-Fiumicino e la vicina stazione di Tor di Valle. Il plesso Fiume Giallo non è distante dall' IC Matteo Ricci, comunque è collegato tramite la linea bus ATAC.

## **RISORSE MATERIALI PRESENTI**

### **- 3 LABORATORI MULTIMEDIALI CON COLLEGAMENTO AD INTERNET**

**20 POSTAZIONI NEL PLESSO SABATINI**

**12 POSTAZIONI NEL PLESSO CINA**

**16 NEL PLESSO FIUME GIALLO**

**- 1 ATELIER CREATIVO CON 9 NOTEBOOK 2IN1**

**- 2 STAMPANTI 3D**

**- 48 AULE CON LIM**

**- 2 LAVAGNE INTERATTIVE FLIP SAMSUNG**

**- 4 smartboards**

- 42 TABLET

- 21 LAP TOP

- 6 LIM DISTRIBUITE NEI DIVERSI PLESSI TRA LABORATORI E AULE POLIFUNZIONALI

- 8 COMPUTER

OGNI PLESSO USUFRUISCE DEL CABLAGGIO E DA OGNI AULA È POSSIBILE ACCEDERE AL WEB

- 5 LABORATORI MULTIMEDIALI CON COLLEGAMENTO AD INTERNET

- 1 LABORATORIO DI MUSICA

- 2 LABORATORI DI SCIENZE

- 3 BIBLIOTECHE

- 3 AULA MAGNA

- 3 TEATRI

- 1 AUDITORIUM

- 3 PALESTRE

LE risorse ECONOMICHE DISPONIBILI, OLTRE A QUELLE STATALI E MINISTERIALI, SONO QUELLE DERIVANTI DAL CONTRIBUTO VOLONTARIO DELLE FAMIGLIE E DAI RESIDUI MENSA (PER QUANTO CONCERNE LA MENSA "AUTOGESTITA")

**CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA**



Istituto principale

M.RICCI VIA CINA 4

Tipo Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO

**DETTAGLI ISTITUTO  
PRINCIPALE**

Indirizzo

VIA CINA 4 ROMA 00144 ROMA

Codice

RMIC8BY00L - (Istituto principale)

Telefono

065298735

Fax

065293200

Email

[RMIC8BY00L@istruzione.it](mailto:RMIC8BY00L@istruzione.it)

Pec

[rmic8by00l@pec.istruzione.it](mailto:rmic8by00l@pec.istruzione.it)

Sito web

[www.icmatteoricci.edu.it](http://www.icmatteoricci.edu.it)

**PLESSI/SCUOLE**

---

**VIA CINA**

Codice Meccanografico:

RMAA8BY01D Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA Indirizzo:

VIA CINA 04 ROMA 00144 ROMA La scuola si compone dei seguenti edifici: ☐ Via Cina 4 -  
00144 ROMA RM

## **VIA SANSOTTA**

Codice Meccanografico:

RMAA8BY02E Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA Indirizzo:

VIA SANSOTTA ROMA 00144 ROMA La scuola si compone dei seguenti edifici: ☐ Via Sansotta  
Domenico 1 - 00144 ROMA RM

## **FIUME GIALLO**

Codice Meccanografico:

RMAA8BY03P Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA Indirizzo:

VIA FIUME GIALLO 39/45 ROMA 00144 ROMA

## **VIA CINA 4**

### [DETTAGLI](#)

Codice Meccanografico:

RMEE8BY01P Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA Indirizzo:

VIA CINA 4 ROMA 00144 ROMA La scuola si compone dei seguenti edifici: ☐ Via Cina 4 -  
00144 ROMA RM

## **FIUME GIALLO**

### [DETTAGLI](#)

Codice Meccanografico:

RMEE8BY02V Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA Indirizzo:



VIA FIUME GIALLO 45 ROMA 00144 ROMA

## **VIALE CAMILLO SABATINI, 111**

### [DETTAGLI](#)

Codice Meccanografico:

RMMM8BY01N Ordine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA I GRADO Indirizzo:

VIALE CAMILLO SABATINI, 111 ROMA 00144 ROMA La scuola si compone dei seguenti edifici:

☐ Viale Camillo Sabatini 111 - 00144 ROMA RM

## **RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E MATERIALI**

### **Laboratori**

- 2 Con collegamento ad internet
- 4 Informatica
- 1 Lingue
- 3 Multimediale
- 2 Musica
- 2 Scienze
- 1 Atelier creativo

**Biblioteche**

- 3 Classica

**Aule**

- 2 Magna
- 3 Teatro
- 1 Auditorium

**Strutture sportive**

- 3 Palestra
- 1 Piscina

**Servizi**

- 2 Mensa

**Attrezzature multimediali**

- 57 PC e Tablet presenti nei laboratori
- 2 LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori
- 3 PC e Tablet presenti nelle Biblioteche
- 1 LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche

**APPROFONDIMENTO**

Il rinnovamento dell'I.C. Matteo Ricci avvenuto nell'ultimo biennio passa per l'implementazione ed il potenziamento delle aule e dei laboratori, ancora in corso. In essi, infatti, e per essi, si sta investendo in tecnologia. In tutte le aule dei plessi Fiume Giallo, Cina e Sabatini sono presenti le LIM, così come nell'Aula magna di Via Cina ed in una delle due aule multifunzionali del pianterreno del Plesso centrale. L'obiettivo dei prossimi anni è portare le LIM e l'interattività anche nella scuola dell'infanzia nonché ampliare le TIC nella scuola primaria e nella Scuola Secondaria di I grado, lavorando con l'intelligenza artificiale ed il Coding. E' stata implementata la dotazione informatica sia dell'hardware sia del software, con soluzioni innovative

quali Flipboard.

Nell'ottica di un miglioramento e di uno sviluppo della nostra scuola, relativamente al settore infrastrutture e alle attrezzature, gli interventi sono inevitabilmente legati alla previsione di un aumento dell'utenza in linea con quanto avvenuto già nell'ultimo anno.

A tale riguardo, è una concreta azione della scuola la razionalizzazione degli spazi utilizzati, che porta ad una fruizione flessibile e bilanciata di aule tradizionali e "Aule speciali/Laboratori", congiuntamente ad un potenziamento delle infrastrutture e delle attrezzature stesse. Con gli ultimi fondi STEM, ad esempio, è stato predisposto un nuovo Laboratorio di Robotica presso il plesso Sabatini, a disposizione di tutti gli alunni dell'Istituto.

Dall'osservazione della realtà attuale della nostra scuola si intende inoltre intervenire con quanto segue:

- implementazione della presenza di LIM nelle Aule della scuola dell'Infanzia;
- ampliamento di software linguistici con condivisione video anche per i BES;
- implementazione delle attrezzature riguardanti la Palestra;
- sviluppo dei Laboratori del plesso Sabatini con potenziamento di software e stampante 3D.

Per l'effettuazione della Didattica a distanza, l'Istituto ha usufruito dei fondi del DL 34/2020 con i quali, a seguito di ricognizione delle necessità, sono stati acquistati n. 42 tablet per coloro che hanno manifestato necessità di Device per seguire le lezioni e svolgere i compiti. Anche nei periodi di didattica tradizionale, questi Device sono utilizzati per la didattica e soprattutto per le necessità degli alunni BES.

L'Istituto, inoltre, si è candidato, risultando vincitore, per l'acquisizione dei fondi PON a seguito di Avviso pubblico per la realizzazione di Smart class nel I ciclo (avviso 4878/2020) e per Supporti didattici (Avviso prot. n. AOODGEFID/19146 del 06/07/2020). Con il primo PON sono stati acquistati 19 laptop per la didattica, mentre con il secondo PON è stato possibile acquistare la versione Enterprise della Piattaforma GSUITE.

L'Istituto, in seguito, è risultato vincitore anche degli ultimi due PON emanati, il 20480



del 20.7.21 dedicato alle Reti locali, cablate e wireless, che permetterà di rivisitare tutta la Rete dell'Istituto, nonché il 28966 del 20.09.2021, che permetterà di dare Touchscreen con OPS alle aule ove le LIM sono di più vetusta tecnologia.

L'Istituto ha intenzione di proseguire nelle candidature per futuri PON, tanto che attraverso un corso sulla Progettazione europea ha formato parte del personale docente sull'argomento.

L'obiettivo è pertanto quello di fornire allo studente, anche attraverso infrastrutture e attrezzature in linea con l'evolversi della società odierna, strumenti culturali e metodologici fondamentali per una comprensione approfondita della realtà che possano mettere lo studente stesso nella condizione di porsi con atteggiamento razionale, creativo e progettuale-esecutivo, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi che deve e dovrà affrontare come cittadino del mondo.

## RISORSE PROFESSIONALI

### M.RICCI VIA CINA 4

Codice Meccanografico: RMIC8BY00L

Personale		Posti totali
Docenti	135	
ATA	28	
PERSONALE DOCENTE		
Scuola per l'infanzia		
Docenti		31



Scuola primaria		Po
Docenti		80
Sostegno		Posti
Docenti		18

#### **Classi di concorso**

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGL)

AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAG)

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

#### **Organico ATA**

AA - ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

CS - COLLABORATORE SCOLASTICO

DM - DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

#### **APPROFONDIMENTO**

L'I.C. può contare su un Dirigente scolastico titolare, in servizio presso l'Istituto dall'a.s. 2019/2020.

L'I.C. può contare su un corpo docente perlopiù stabile, eppure l'amalgama fra la serietà e la coerenza dei docenti più esperti e la vitalità unita all'inserimento nelle classi di nuove tecniche di insegnamento da parte dei docenti più giovani offre agli alunni ed alle famiglie una soluzione vincente che permette un insegnamento di qualità e sempre aggiornato. Anche i plessi di nuova aggregazione all'Istituto (via Fiume Giallo) presentano un organico docente tendenzialmente stabile.

L'organico della scuola primaria "ex potenziamento" è utilizzato per progetti di consolidamento e recupero nonché per progetti inerenti il rafforzamento delle competenze in vista delle prove INVALSI.



E' stato particolarmente potenziato l'ambito delle lingue straniere nella Scuola secondaria di I grado, per il quale è stato inserito in organico un posto "ex organico di potenziamento" con il compito di implementare lo studio dell'Inglese curricolare e portare i volenterosi al conseguimento delle Certificazioni linguistiche KET e PET con corsi gratuiti pomeridiani. Sono assicurati anche a pagamento corsi per il conseguimento delle certificazioni DELE.

La scuola fruisce nel corso di quest'anno scolastico, nelle sezioni della scuola dell'Infanzia, di ben cinque docenti cd "organico covid", che aiutano le docenti titolari a dividere i gruppi classe in modo da mantenere il più possibile i bambini divisi e distanziati e gestiscono autonomamente per tutte le sezioni progetti di ampliamento dell'offerta formativa in orario curricolare.



## LE SCELTE STRATEGICHE

### PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

#### PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

Il PTOF dell'I.C. Matteo Ricci è predisposto ai sensi dell'art.1 – comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015. Si ispira alle finalità complessive della legge che possono essere così sintetizzate:

- Affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza;
- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti;
- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica;
- Realizzazione di una scuola aperta;
- Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo;

formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.



La Vision del nostro Istituto Comprensivo è la formazione dell'uomo e del cittadino responsabile e consapevole, che si attua (mission) attraverso la garanzia del successo formativo di tutti e di ciascuno ponendo al centro dell'azione educativa la persona ed il suo progetto di vita.

Le priorità definite dall'Istituto Comprensivo Matteo Ricci sono tre, di cui due erano già presenti nella prima stesura del RAV.

La prima riguarda il miglioramento dei risultati scolastici degli alunni al termine del percorso del I ciclo con l'Esame di Stato;

La seconda mira a ridurre il numero di alunni di quinta collocati nella fascia bassa nelle prove standardizzate INVALSI.

La terza, come previsto dalla nota MI 17377 del 28.09.2020, è collegata al nuovo curriculum di educazione civica e prevede lo sviluppo ed il consolidamento del curriculum deliberato dagli OO.CC.

La scelta delle priorità, condivisa con una apposita commissione, si inquadra in un contesto ispirato alle strategie educative che da ormai quasi un ventennio sono dettate, su scala europea, dalla cosiddetta strategia di Lisbona: un'istruzione che mira alla costruzione di una società della conoscenza, fondata anche sulle competenze chiave di cittadinanza, sull'internazionalizzazione degli studi e sulla lotta all'abbandono scolastico.

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **1.Risultati Scolastici**



<b>PRIORITA'</b>	Migliorare gli esiti dell'Esame finale del I ciclo di Istruzione.
<b>TRAGUARDO</b>	Aumentare il numero degli alunni collocati nella fascia medio alta

## **2. Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**PRIORITA':** Ridurre il numero degli alunni delle classi quinte collocati nella fascia bassa nelle prove standardizzate.

**TRAGUARDO:** Diminuire del 10% il numero degli alunni delle classi quinte collocati nelle fasce di Livello 1 e 2 nelle prove standardizzate di Matematica e Inglese.

## **3. Competenze Chiave Europee**

**PRIORITA':** Sviluppare le competenze del Curricolo di Educazione Civica nell'Istituto Comprensivo

**TRAGUARDO:** Aumentare progressivamente la percentuale di studenti con voto maggiore ed uguale ad 8 nella scuola Secondaria di primo grado e con giudizio descrittivo di livello avanzato per la scuola primaria, dall'a.s.

2020/2021 all'a.s. 2022/2023.

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7L. 107/15)**

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7L. 107/15)**

## ASPETTI GENERALI

Le Indicazioni nazionali fissano gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente degli alunni definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (Raccomandazioni del 22/05/2018).

Così come prevede il testo delle Nuove Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 2018 per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione, la scuola si avvale di un curriculum verticale che è di tutti e di ciascuno e presuppone una didattica integrata e flessibile, in grado di superare la frammentazione disciplinare.

La Legge n. **107 del 13/07/2015** "Riforma del sistema nazionale di Istruzione e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", insieme ai decreti legislativi attuativi, dà piena attuazione all'autonomia della Scuola.

**La scuola**, nel rispetto di quanto previsto dal DPR 28 marzo 2013, n. 80, Direttiva n. 11/2014, Legge n. 107/2015 (e relative deleghe attuative), Direttive nn. 36 e 239/2016, **ha individuato le seguenti Priorità e traguardi nel Rapporto di autovalutazione nazionale:**

- **Risultati scolastici:** Migliorare i risultati degli alunni al termine del primo ciclo, con particolare riferimento ad una diminuzione della fascia con voti minori e ad un aumento della fascia medio-alta.
- **Risultati nelle prove standardizzate nazionali:** ridurre il numero degli alunni delle classi quinte collocati nella fascia bassa nelle prove standardizzate.
- **Competenze Chiave Europee:** sviluppare le competenze del Curricolo di Educazione Civica nell'Istituto Comprensivo.

Il nostro Istituto, inoltre, tiene in debita considerazione anche le nuove esigenze che pervengono dall'Agenda 2030, sottoscritta da tutti i Paesi delle Nazioni Unite. "La nuova Agenda è una promessa fatta dai leader a tutti i popoli. È un'Agenda per le persone, per porre fine alla povertà in tutte le sue forme, un'Agenda per il pianeta, la nostra casa comune". Così Banki-moon ha definito l'Agenda 2030 che è stata firmata il 25 settembre 2015 da tutti i paesi delle Nazioni Unite; essa si basa sui Sustainable Development Goals e si articola in 17 obiettivi, il quarto dei quali recita: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e

opportunità di apprendimento per tutti.”

**Come scelte conseguenti all’Agenda 2030 e al Piano di Sostenibilità, questa scuola intende:**

- a) **SODDISFARE** al meglio i bisogni d’istruzione e formazione degli alunni, valorizzando l’individualità personale, culturale, morale e religiosa di ciascuno, nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali garantiti dalla Costituzione e puntualmente tutelati nella comunità scolastica, attraverso una convivenza democratica, solidale e rispettosa delle diversità;
- b) **ASSICURARE** la qualità, l’efficacia, l’efficienza e la produttività del servizio, in modo da fare acquisire agli alunni le conoscenze, le competenze e le capacità necessarie alla conquista e all’esercizio dell’autonomia personale, anche nella prospettiva delle scelte future;
- c) **REALIZZARE** un insegnamento qualificato, idoneo ad offrire risposte concrete alle esigenze e ai bisogni formativi degli alunni, in linea di continuità con lo sviluppo e la diversità di ciascuno e in rapporto ai programmi nazionali, ai progetti dell’Istituto e al contesto socio-culturale del territorio.

Attraverso l’accoglienza, la progettazione, la documentazione e la valutazione, si intende accompagnare i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze nel loro processo di crescita umana ed intellettuale. Partendo dal rispetto e dall’educazione, attraverso l’apprendimento di valori e conoscenze, si vuole arrivare ad una completa ed armoniosa crescita personale, aperta sempre ad una maggiore reciprocità e solidarietà sociale. Pertanto, attraverso i saperi e le conoscenze, i valori e il rispetto, la crescita personale e l’apprendimento, la reciprocità, l’educazione e la solidarietà si realizzeranno le fondamenta per una scuola attenta e promotrice di un sano sviluppo del cittadino di domani.

La finalità del PTOF è espressa in continuità con la finalità da sempre perseguita dall’Istituto di promuovere lo sviluppo armonico e integrale della persona, all’interno dei principi della Costituzione italiana.

Alla luce di quanto evidenziato, il Piano triennale dell’Offerta Formativa dovrà essere fondato su un **percorso unitario**, basato sui seguenti principi pedagogici, condivisi da tutti gli operatori scolastici – dirigente, docenti, personale amministrativo, collaboratori scolastici – e da tutti coloro che a vario titolo assumono la responsabilità dell’azione educativa e nell’erogazione del servizio scolastico:

- a. rispetto dell’unicità della persona: la scuola mette al centro della propria attenzione l’alunno sostenendone la crescita e motivandone l’impegno allo studio;



- b. imparzialità nell'erogazione del servizio;
- c. continuità dell'azione educativa;
- d. qualità dell'azione didattica;
- e. collegialità.

Le attività che la scuola mette in essere per il raggiungimento dei sopracitati obiettivi sono:

- Azioni sia didattiche sia di aggiornamento, che superino la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e che siano finalizzate all'acquisizione delle competenze disciplinari, le competenze chiave e quelle trasversali di cittadinanza;
- Strutturazione del Curricolo verticale relativamente alle competenze chiave europee e trasversali di cittadinanza;
- Linee metodologiche didattiche centrate sugli alunni, che prevedano anche attività di tipo laboratoriale e l'utilizzo di metodologie adeguate sia al miglioramento degli apprendimenti (recupero e potenziamento) sia allo sviluppo delle competenze sociali, come il metodo cooperativo;
- Individuazione delle aree di intervento didattico e/o organizzativo che potrebbero essere strutturate con successo o essere implementate attraverso l'utilizzo dell'organico potenziato;
- Interventi per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze o alunni plusdotati;
- Interventi per monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali BES e di dispersione scolastica);
- Impegno a predisporre e ad attuare scrupolosamente i Piani didattici personalizzati rivolti agli alunni BES, condividendoli con i genitori;
- Interventi di accoglienza degli alunni di cittadinanza non italiana e attivazione di percorsi personalizzati per favorire l'apprendimento della lingua italiana per la comunicazione e per lo studio garantendo la possibilità del successo formativo, secondo quanto previsto dalle Linee guida;
- Interventi di accoglienza degli alunni adottati e attivazione di percorsi personalizzati per favorire un graduale inserimento nella scuola e nella classe, anche con eventuale riguardo all'approccio alla lingua italiana, secondo quanto previsto dalle Linee guida;
- Azioni relative al Piano Nazionale Digitale;
- Attuazione dei Progetti Europei e dei PON;
- Verifica sia dei risultati del Sistema Nazionale di Valutazione sia di quelli a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- Azioni di Ricerca di livello universitario su temi didattico-pedagogici, con particolare

riferimento all'Orientamento, ai Talenti, al Progetto di vita;

- Azioni di formazione/informazione alle famiglie sulla genitorialità;
- Azioni di formazione - aggiornamento rivolte al personale docente e ATA, finalizzate alla valorizzazione delle loro professionalità e all'efficacia dell'azione educativa, con particolare riguardo alla attuazione del D.L.vo n.66/2017 e ss.mm.ii sull'inclusione;
- Valutazione e autovalutazione di Istituto e bilancio sociale;
- Azioni di arricchimento delle funzioni dell' Istituto come Scuola Polo per la Formazione dell'Ambito 6;
- Azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento indicati nel RAV ed inseriti nel Piano di miglioramento, che è parte integrante del PTOF.
- Azioni mirate allo sviluppo della Didattica digitale integrata, come da regolamento già approvato dagli OO.CC. e della didattica digitale in genere, anche oltre quanto richiesto dall'emergenza pandemica.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica  
8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15) definizione di un sistema di orientamento

## **PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

### **SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

#### **METODOLOGIA**

Le Raccomandazioni sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (18/12/2006 e 22/05/2018), le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012 e i Nuovi scenari del 2018, le Competenze chiave di cittadinanza (Competenze di base) e gli Assi culturali, l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (25 settembre 2015), delineano il quadro di riferimento nazionale nell'ambito del quale le scuole

realizzano il curricolo di Istituto in pieno rispetto dell'autonomia e della libertà di insegnamento sancita dal 1° comma dell'art. 33 della Costituzione.

Alla luce del quadro normativo sopra delineato, i docenti dell'IC Matteo Ricci privilegiano una metodologia didattica improntata su:

- DIDATTICA PER CONCETTI (lezioni frontali)
- DIDATTICA LABORATORIALE
- DIDATTICA ESPERIENZIALE (compiti di realtà)
- DIDATTICA INTERATTIVA
- RICERCA-AZIONE

Nella scuola dell'Infanzia, il gioco quale principale modalità utilizzata spontaneamente dal bambino per sviluppare la conoscenza del mondo circostante, non coinvolge solo le capacità cognitive, ma anche la sfera affettiva e della personalità, la capacità linguistica e le abilità senso-motorie.

Le strategie consolidate e scientificamente supportate che mettiamo in campo sono:

- Circle time o tempo del cerchio
- Laboratori espressivi
- Peer education
- Cooperative learning
- Compiti di realtà

Particolare attenzione viene data all'esplorazione e alla "Ricerca" per favorire la capacità di osservare, riflettere, analizzare, interpretare e confrontare dati.

Attraverso la proposta di molteplici esperienze i bambini potranno sviluppare capacità di formulare ipotesi e ricercare possibili soluzioni a semplici problemi nell'ottica di una crescita armoniosa dell'individuo che sia l'artefice del proprio futuro sostenibile.

Non mancheranno attività legate all'implementazione delle competenze di insegnamento per la didattica a distanza, in particolare per l'implementazione delle conoscenze informatiche degli insegnanti, l'insegnamento dell'informatica nella scuola primaria, lo sviluppo del Coding e del pensiero divergente in tutte le materie del curricolo.

## **AREE DI INNOVAZIONE**

### **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Le pratiche di insegnamento e apprendimento si inseriscono nel processo di innovazione delle metodologie didattiche, attraverso l'utilizzo di una didattica multimediale, laboratoriale ed esperienziale, atta a favorire il pieno coinvolgimento e la costante interazione degli alunni.

Sarà importante da parte del DS proporre continue attività di formazione al fine di raggiungere gli obiettivi prioritari stabiliti. Particolare attenzione sarà riservata allo sviluppo di pratiche innovative di insegnamento legate alla DaD ed alla DDI ed alla formazione (con conseguente ricaduta sugli studenti) circa le pratiche di utilizzo delle piattaforme per l'insegnamento.

### SVILUPPO PROFESSIONALE

Lo sviluppo professionale degli insegnanti si realizza attraverso il piano di formazione triennale dell'Istituzione Scolastica e l'attenta guida del Dirigente scolastico, della FS Formazione e aggiornamento e della Responsabile della formazione di ambito al fine di implementare le occasioni di formazione finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del RAV e del PDM. Non mancheranno occasioni di arricchimento professionale circa le nuove modalità di insegnamento a distanza ed attraverso le piattaforme informatiche.

### CONTENUTI E CURRICOLI

I curricoli e i contenuti didattico- formativi devono essere costantemente aggiornati e rivisti in relazione al curriculum di educazione civica, alle competenze chiave di cittadinanza e alle competenze chiave europee del 2018 attraverso le riunioni di dipartimento, di ordine di scuola, di Staff, della Commissione PTOF.

#### PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

- Rete Avanguardie educative Altri progetti
- Avanguardie educative APPRENDIMENTO AUTONOMO E TUTORING E-twinning  
Avanguardie educative DEBATE
- Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI
- Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)

### PERCORSI DI MIGLIORAMENTO

## PERCORSI DI MIGLIORAMENTO

### Titolo del Percorso di miglioramento

1) Progettazione di percorsi di educazione civica e di unità didattiche interdisciplinari che superino la tradizionale partizione settoriale del sapere

### Obiettivi di processo collegati al percorso

#### § Curricolo, progettazione e valutazione

*Condivisione di percorsi didattici e unità di apprendimento interdisciplinari, al fine di garantire la trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica e di potenziare le competenze degli alunni.*

### Priorità collegate all'obiettivo

#### Priorità

Sviluppare le competenze del Curricolo di Educazione Civica nell'Istituto  
Comprensivo

### Breve descrizione del percorso

Le attività proposte mirano a promuovere la condivisione di percorsi strutturati tra i docenti dell'Istituto Comprensivo ed a sviluppare la capacità di riflessione e di rielaborazione dei contenuti al fine di far acquisire agli alunni le competenze previste dal piano di studi.

### Attività previste per il percorso

- 1) Progettazione, in team ed in sede di Consigli di classe, di unità didattiche interdisciplinari e compiti di realtà sulle aree tematiche definite dalle disposizioni ministeriali (Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale);
- 2) Condivisione di esperienze e pratiche didattiche efficaci (prove di realtà, compiti autentici, progettualità flipped) in sede di Intersezione/Interclasse e Consigli di Classe;
- 3) Promozione, nella pratica didattica in itinere, di un coinvolgimento attivo e propositivo degli alunni, mirato al confronto, alla collaborazione, alla riflessione e, di conseguenza,

all'acquisizione delle competenze attese ed al miglioramento degli apprendimenti.

### **Titolo del Percorso di miglioramento**

**2) Migliorare gli esiti delle prove standardizzate di Matematica e Inglese nelle classi quinte**

### **Obiettivi di processo collegati al percorso**

#### **§ Curricolo, progettazione e valutazione**

*Migliorare le capacità logiche;*

*Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistiche;*

*Potenziare le capacità di writing e listening attraverso prove ad hoc.*

#### **§ Ambiente di apprendimento**

*Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche , di problem solving e di risoluzione di compiti di realtà.*

#### **§ Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

*Creare un sistema di prove standardizzate da assumere come pratica didattica contenuto in una repository.*

### **Priorità collegate all'obiettivo**

Diminuire del 10% il numero degli alunni delle classi quinte collocati nelle fasce di Livello 1 e 2 nelle prove standardizzate di Matematica e Inglese.

### **Breve descrizione del percorso**

Il percorso proposto mira ad implementare le competenze degli studenti in ordine alle competenze richieste dalle prove standardizzate.

### **Attività previste per il percorso**

-riflessione e confronto tra le competenze previste nel curriculum verticale di istituto e competenze richieste nelle prove standardizzate;

-revisione del curriculum di Inglese e Matematica, in ordine alle competenze richieste nelle prove standardizzate nazionali;

-attivazione di un Progetto Invalsi di Istituto, finalizzato al potenziamento delle



competenze nelle discipline oggetto di prova;

-attivazione corsi di formazione/aggiornamento sulla metodologia delle discipline, con particolare riferimento all'Inglese e alla Matematica.

### **Titolo del Percorso di miglioramento**

#### **3) Potenziare le competenze digitali dei docenti**

#### **Obiettivi di processo collegati al percorso**

§ Ambiente di apprendimento

*Potenziare le competenze digitali dei docenti attraverso una formazione continua.*

*Potenziare la cultura digitale di ciascun allievo attraverso l'utilizzo degli strumenti tecnologici (piattaforma digitale di Istituto, devices e LIM).*

§ Inclusione e differenziazione

*Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.*

#### **Priorità collegate all'obiettivo**

Diminuire il numero degli alunni delle classi quinte collocati nelle fasce di Livello 1 e 2 nelle prove standardizzate di Matematica e Inglese.

#### **Breve descrizione del percorso**

**Il percorso mira a favorire la cultura della formazione continua dei docenti sulle TIC, al fine di garantire il successo formativo degli alunni.**

#### **Attività previste per il percorso**

- 1) Promuovere interventi formativi per il personale docente sui nuovi strumenti tecnologici e digitali in uso nell'Istituto, quali mezzi di supporto per un apprendimento attivo e partecipativo degli studenti
- 2) Consolidare l'uso di nuovi strumenti e metodologie didattiche in ambienti di apprendimento innovativo che privilegino l'autonomia operativa e cognitiva, la progettualità degli studenti, come ad esempio l'Atelier Creativo e i Laboratori multimediali
- 3) Favorire l'utilizzo di software inclusivi che stimolino il coinvolgimento e la partecipazione di





tutti gli alunni alle attività programmate dai docenti.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

Questa sezione è dedicata alla presentazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa dei tre ordini di scuola.

### PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA

#### **Titolo: IL GIARDINO DELLE TRADIZIONI**

##### **Descrizione dell'attività:**

L'ambiente esterno è un luogo privilegiato per lo sviluppo, per fare esperienze dirette e di relazione. La nostra è una comunità educante che si è data un obiettivo comune: valorizzare e rendere fruibile uno spazio per stare per più tempo all'aria aperta. Come ci suggeriscono le teorie della "outdoor education" educare facendo esperienza crea un circolo virtuoso che parte dall'azione e dalla sperimentazione attiva per arrivare al pensiero concettualizzato e astratto, passando dall'osservazione e dalla riflessione.

##### **Obiettivi formativi:**

- Migliorare la capacità di organizzare azione e spazio in giochi non competitivi;
- sviluppare abilità fisiche psicologiche;
- percepire se stessi nello spazio attraverso i 5 sensi;
- scoprire e osservare la natura;
- potenziare l'autostima;
- potenziare autonomia;
- sviluppare la capacità di organizzarsi;
- fare giochi di gruppo;
- rispettare le regole;
- migliorare la coordinazione motoria.

##### **Destinatari:**

**gruppi classe**

classi aperte verticali

classi aperte parallele

**Titolo: MI COLTIVO ORTO SCUOLA****Descrizione dell'attività:**

quest'anno il progetto ha una nuova connotazione. L'associazione Vivere in ..Onlus, che collabora con noi per la gestione del nostro orto, ha preso in gestione l'esecuzione sull'intera città di Roma del progetto Fusilli. Si tratta di un progetto a cui parteciperanno 33 istituzioni diverse, provenienti da ben 11 diversi Paesi dell'EU e che vuole implementare le politiche del cibo al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 in tema di "Food". La nostra scuola rientra come stakeholder in questo progetto Europeo.

**Obiettivi formativi:**

- acquisire la consapevolezza che la terra dà frutti e prodotti, attraverso esperienze concrete, fattive e ludiche;
- acquisire la consapevolezza che la terra dà frutti e prodotti, attraverso esperienze concrete, fattive e ludiche;
- sviluppare la socialità e il confronto reciproco tra i bambini;
- sviluppare le loro conoscenze scientifiche attraverso un "fare" che ha forti connotazioni emotive , perché legato alla produzione di cibo di cui sono produttori attraverso un impegno diligente e continuo nel tempo;
- promuovere la relazione scuola-famiglia;
- promuovere l'autonomia dei bambini attraverso il fare, ad essere curiosi e protagonisti di esperienze;
- sensibilizzare il bambino al consumo di frutta e verdure come alimenti congrui ad una alimentazione sana;
- sviluppare il senso percettivo attraverso esperienze specifiche;
- sviluppare la conoscenza del ciclo delle stagioni;
- promuovere lo sviluppo verbale e di ascolto attraverso poesie;
- promuovere la relazione scuola-famiglia.

**Destinatari:****gruppi classe**

classi aperte verticali

classi aperte parallele

**Titolo: LABORATORIO TEATRALE CREATIVO "MUSICHIAMO**

**Descrizione dell'attività:** il laboratorio delle attività creative ha lo scopo di sviluppare le abilità cognitive, motorie e verbali nel bambino. In particolare i bambini "giocheranno" con la musica, attraverso movimenti naturali, caratterizzati da semplici sequenze motorie.

**Obiettivi formativi:**

- sviluppare le abilità sociali, verbali e fisiche;
- sviluppare la coordinazione motoria;
- sviluppare la capacità di ascolto e di elaborazione del movimento.

**Destinatari:**

**gruppi classe**      classi aperte verticali      classi aperte parallele

**Titolo:** PROGETTO CINEFORUM: “ EDUCARE ALLO SGUARDO”

**Descrizione dell'attività:**

il progetto “Cineforum” è stato pensato con l'intento di formare dei piccoli spettatori consapevoli e appassionati a varie tematiche, in modo da creare un legame attivo tra il mondo della scuola e quello cinematografico.

I bambini e i ragazzi sono immersi quotidianamente in un cosmo di immagini stereotipate che condiziona, spesso in maniera fuorviante, le modalità di lettura delle informazioni, il poter cogliere la valenza educativa ed umana dei messaggi e la visione dell'odierna realtà sotto punti di vista critici.

Fondamentale diventa riuscire a sfruttare le potenzialità dei linguaggi audiovisivi, vicini agli interessi e agli stili cognitivi degli alunni, per promuovere percorsi che rappresentino una valida occasione formativa ed un importante strumento di conoscenza della realtà.

**Obiettivi formativi:**

- accedere al mondo della fruizione cinematografica in modo guidato e ragionato tramite percorsi tematici specifici.
- sviluppare lo spirito di osservazione e la disponibilità all'ascolto.
- potenziare la capacità di riflessione e ampliare il lessico.
- sviluppare la capacità di dialogo , di comunicazione e confronto di idee e di esperienze.
- rafforzare l'attitudine a cooperare all'interno di un gruppo per uno scopo comune.
- stimolare la relazione, il confronto e il rispetto delle idee altrui.
- Analizzare eventi, comportamenti, stati d'animo per acquisire senso di responsabilità attraverso l'immedesimazione

gruppi classe

**classi aperte verticali**

classi aperte parallele

**Destinatari:****Titolo: PROGETTO CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO****Descrizione dell'attività:**

il progetto si propone di: garantire la continuità del processo educativo fra gli ordini di scuola, all'interno del progetto più ampio della continuità di istituto da intendersi come percorso formativo unitario seppur differenziato sotto l'aspetto dei contenuti, delle esigenze e delle responsabilità; creare un clima di condivisione e di armonia tra il personale docente, nella consapevolezza che lo scambio di idee, intuizioni, e conoscenze possa aiutare gli alunni in un inserimento più sereno nel ciclo educativo successivo; rispondere all'esigenza di integrazione, al fine di garantire un passaggio non traumatico a tutti gli studenti, rafforzando i punti di forza per la crescita dell'autostima, e sostenendo i punti critici.

**Obiettivi formativi:**

- instaurare un dialogo costante tra gli ordini di scuola per un reale coordinamento orizzontale e verticale (grazie anche ai lavori dipartimentali), con incontri con i docenti coinvolti al fine di organizzare al meglio le attività ponte, gli eventi destinati all'intero IC, gli open day, e gli sportelli informativi;
- organizzare eventi, laboratori e/o lezioni ponte con cui accogliere gli alunni presso le realtà del ciclo successivo, mostrando loro il nuovo attraverso un contatto "morbido" al fine di eliminare quel sentimento di ansia e disagio che caratterizza il passaggio;
- promuovere attività che favoriscano la continuità scuola-famiglia, coinvolgendo anche i genitori.

**Destinatari:**

gruppi classe

classi aperte verticali

classi aperte parallele

**Titolo: C'E' POSTA PER TE****Descrizione dell'attività:**

accoglienza e cura si intrecciano, connotate di reciprocità, attenzione e responsabilità. Preparare la scuola come "casa accogliente" implica un lavoro sullo spazio e sul contesto, sui segni e sui modi per incontrarsi e, poi, camminare insieme. Il progetto ha lo scopo di coinvolgere tutti gli attori alla scoperta, alla conoscenza autentica, alla costruzione della fiducia che colora di benessere ogni giorno sia i primi momenti di scuola che tutti quelli che seguiranno.

**Obiettivi formativi:**

- conoscere se stessi in rapporto agli altri e riconoscere ogni bambino in riferimento a ciò che distingue e accomuna ogni persona;
- promuovere un graduale distacco dalle figure parentali;
- incoraggiare il bambino a muoversi nello spazio-sezione e spazio-scuola con sicurezza;

- accettare gradualmente semplici regole per vivere insieme serenamente e civilmente;
- creare una proficua collaborazione scuola/famiglia;
- assicurare e far sentire accolto ciascun bambino;
- considerare la scuola dell'infanzia come luogo importante di crescita.

**Destinatari:****gruppi classe**

classi aperte verticali

classi aperte parallele

**Titolo: KIDS GARDEN "IL GIARDINO INCANTATO TRA PROFUMI, SAPORI E COLORI"****Descrizione dell'attività:**

è un progetto che oltre la pratica di curare un giardino, avvia il bambino non solo all'educazione del gusto e del bello, ma anche ai principi di una comunità ecologicamente sostenibile.

**Obiettivi formativi:**

- insegnare i principi di base dell'ecologia;
- infondere il rispetto della natura;
- stimolare l'uso dei 5 sensi come strumento di conoscenza;
- favorire momenti di socializzazione e collaborazione;
- scoprire molteplici utilizzi dei fiori e delle piante aromatiche;
- scoprire la biodiversità attraverso l'osservazione della vita nel giardino;
- potenziare le conoscenze riguardanti il riciclo e il riutilizzo di quello che la natura ci offre.

**Destinatari:****gruppi classe**

classi aperte verticali

classi aperte parallele

**Titolo: PASSEGGIANDO NEL TEMPO****Descrizione dell'attività:**

il progetto triennale attraverso laboratori STEAM, linguistici, attività manipolative ed espressive guiderà i bambini alla scoperta e alla conoscenza delle proprie origini e dell'universo che ci circonda rendendoli cittadini consapevoli e protagonisti.

**Obiettivi formativi:**

- sviluppare il pensiero scientifico, formulare ipotesi e verificarle;
- potenziare le capacità di problem solving;
- arricchire il proprio vocabolario con nuovi termini e acquisire un lessico specifico sull'argomento;
- arricchire tecniche espressive e sviluppare capacità artistico-creative;

- rinforzare l'autostima di ognuno è la relazione con gli altri;
- comprendere il passaggio dal piano reale a quello fantastico;
- favorire il passaggio dal pensiero computazionale al pensiero narrativo;
- ricordare e ricostruire esperienze attraverso diverse forme di documentazione.

**Destinatari:**
**gruppi classe**

classi aperte verticali

classi aperte parallele

**Titolo: SEMI DI INCLUSIONE**
**Descrizione dell'attività:**

partendo dal presupposto che le tematiche della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento e del rispetto dell'altro costituiscono una delle basi imprescindibili di tutto il lavoro che le insegnanti svolgono quotidianamente nella scuola nel corso di tutto l'anno scolastico, si è scelto di identificare un percorso specifico durante il quale gli alunni saranno accompagnati a riflettere su alcune tematiche fondamentali per una scuola inclusiva ed accogliente quali: l'amicizia, il rispetto, la collaborazione, le caratteristiche e i diversi bisogni di ciascun individuo.

**Obiettivi formativi:**

- riflettere sulla propria identità;
- identificare elementi che mi accomunano all'altro diverso da me;
- identificare elementi che mi differenziano dall'altro diverso da me;
- riconoscere negli altri una risorsa;
- riconoscere nella diversità una ricchezza;
- riconoscere proprie ed altrui emozioni legate a vissuti di inclusione/esclusione;
- valorizzare le qualità di ognuno.

**Destinatari:**

gruppi classe

classi aperte verticali

**classi aperte parallele**
**Titolo: "PICCOLI-GRANDI ARTISTI SCOPRONO MIRO"**
**Descrizione dell'attività:**

"un bambino creativo è un bambino felice" (Alberto Munari) L'espressione grafica è una delle prime forme di comunicazione del bambino, attraverso la quale egli manifesta i propri sentimenti, le emozioni, i conflitti, sviluppando al tempo stesso le abilità oculo-manuali. L'uso del colore diventa man mano intenzionale così come la prospettiva e gli elementi che decide di



rappresentare. L'approccio ludico è fondamentale: giocando e "pasticciando" con i colori il bambino trova un canale per mostrare la propria creatività e si confronta con alcune opere di un grande pittore di Arte Contemporanea, Joan Mirò.

**Obiettivi formativi:**

- saper osservare per affinare le capacità percettive ed espressive;
- conoscere e riconoscere i colori primari;
- conoscere e riconoscere i colori secondari;
- conoscere e riconoscere i colori caldi e freddi;
- denominare i colori primari, secondari, caldi e freddi e quelli predominanti osservando un'opera d'arte;
- usare il colore come mezzo espressivo e comunicativo;
- conoscere e riconoscere le principali forme geometriche;
- denominare le principali forme geometriche presenti in alcune opere di Joan Mirò;
- saper utilizzare forme e colori per rappresentare in modo astratto alcuni aspetti della realtà.

**Destinatari:****gruppi classe**

classi aperte verticali

classi aperte parallele

**Titolo: PROVA A DIRE ABRACADABRA****Descrizione dell'attività:**

Il presente progetto si propone di favorire l'instaurarsi di un sereno rapporto di conoscenza reciproca fra discente, docente ed istituzione scolastica, al fine di creare le condizioni favorevoli all'inserimento dell'utenza che fa il suo primo ingresso e a quella già inserita, nella convinzione che lo "star bene a scuola" sia un costante processo di insegnamento/apprendimento, ma soprattutto di educazione[1] formazione del cittadino

**Obiettivi formativi:**

- facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione promuovendo l'inclusione e l'integrazione scolastica;
- favorire l'autonomia, la relazione con gli altri, l'accettazione dell'ambiente scolastico e delle sue regole, nuove e vecchie;
- rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- promuovere atteggiamenti di disponibilità "responsabile e sicura" verso l'altro e l'uso delle parole gentili;
- promuovere situazioni di benessere attraverso un vissuto positivo;



- favorire l'accettazione, il rispetto, la solidarietà verso altri e i "diversi da sé";
- accrescere il senso di sicurezza per sentirsi "capaci di fare";
- promuovere il senso di responsabilità stimolando collaborazione e cooperazione;
- favorire lo scambio di esperienze di vissuti personali da condividere in modalità sicure.

**Destinatari:****gruppi classe**

classi aperte verticali

classi aperte parallele

**Titolo: "LABORATORIO SCIENTIFICO: LA SCIENZA GIOCANDO"****Descrizione dell'attività:**

Questo progetto cercherà di offrire un contesto didattico, il laboratorio scientifico, che permetta agli alunni di interagire attivamente con la realtà, di osservare i fenomeni naturali e di elaborare schemi per analizzarli e descriverli. Il lavoro in laboratorio costituisce non solo un momento di osservazione diretta ma anche di analisi, di problematizzazione, di confronto e verifica, di formulazione di interpretazioni e previsioni, di "invenzione" di attività; quindi aiuta a capire e rielaborare, stimola le attività di pensiero, promuove l'elaborazione attiva e personale delle conoscenze, introduce al metodo scientifico, che prevede proprio l'osservazione critica, la raccolta di dati, l'interpretazione di questi all'interno di quadri teorici e la formulazione di ipotesi.

**Obiettivi formativi:**

- Rendere fruibile il laboratorio scientifico a tutte le classi del plesso Fiume Giallo;
- formulare un orario per la fruizione dello stesso;
- organizzare e controllare il materiale presente istituendo anche una piccola biblioteca scientifica;
- organizzare la SETTIMANA DELLA SCIENZA anche nell'ottica della continuità con la scuola dell'infanzia;
- valutare proposte o progetti interessanti provenienti dall'esterno;
- applicare il metodo scientifico sperimentale;
- realizzare ricerche ed approfondimenti;
- utilizzare nuove tecnologie;
- saper sintetizzare e descrivere un fenomeno studiato;
- saper esporre oralmente il lavoro realizzato in maniera chiara e coerente utilizzando un linguaggio specifico;
- saper dimostrare i contenuti di una ricerca con esperimenti anche utilizzando materiale povero;
- saper strutturare verifiche;
- saper lavorare in piccoli gruppi suddividendosi incarichi e responsabilità ( cooperative learning ).

**Destinatari:**

gruppi classe

classi aperte verticali

classi aperte parallele

## PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

### PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

#### **Titolo: "LABORATORIO SCIENTIFICO: LA SCIENZA GIOCANDO"**

##### **Descrizione dell'attività:**

Questo progetto cercherà di offrire un contesto didattico, il laboratorio scientifico, che permetta agli alunni di interagire attivamente con la realtà, di osservare i fenomeni naturali e di elaborare schemi per analizzarli e descriverli. Il lavoro in laboratorio costituisce non solo un momento di osservazione diretta ma anche di analisi, di problematizzazione, di confronto e verifica, di formulazione di interpretazioni e previsioni, di "invenzione" di attività; quindi aiuta a capire e rielaborare,

stimola le attività di pensiero, promuove l'elaborazione attiva e personale delle conoscenze, introduce al metodo scientifico, che prevede proprio l'osservazione critica, la raccolta di dati, l'interpretazione di questi all'interno di quadri teorici e la formulazione di ipotesi.

##### **Obiettivi formativi:**

- Rendere fruibile il laboratorio scientifico a tutte le classi del plesso Fiume Giallo;
- formulare un orario per la fruizione dello stesso;
- organizzare e controllare il materiale presente istituendo anche una piccola biblioteca scientifica;
- organizzare la SETTIMANA DELLA SCIENZA anche nell'ottica della continuità con la scuola dell'infanzia;
- valutare proposte o progetti interessanti provenienti dall'esterno;
- applicare il metodo scientifico sperimentale;



- realizzare ricerche ed approfondimenti;
- utilizzare nuove tecnologie;
- saper sintetizzare e descrivere un fenomeno studiato;
- saper esporre oralmente il lavoro realizzato in maniera chiara e coerente utilizzando un linguaggio specifico;
- saper dimostrare i contenuti di una ricerca con esperimenti anche utilizzando materiale povero;
- saper strutturare verifiche;
- saper lavorare in piccoli gruppi suddividendosi incarichi e responsabilità ( cooperative learning ).

**Destinatari:**

gruppi classe

classi aperte verticali

classi aperte parallele

**Titolo: SPORT DI CLASSE**

**Descrizione dell'attività:**

Il progetto prevede la partecipazione a Webinar/incontri di formazione. Il rilascio da parte del tutor sportivo di schede didattiche sull'attività motoria per gli alunni. Supporto tecnico sui contenuti delle schede didattiche e della formazione, grazie al Tutor abbinato al plesso e a un pool di formatori esperti.

**Obiettivi formativi:**

- motivare le giovani generazioni all'attività motoria e fisica;
- promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva;
- garantire le ore settimanali di educazione fisica.

**Destinatari:**

gruppi classe      **classi aperte verticali**      classi aperte parallele

**Titolo:** ATTIVITA' SPORTIVE CON LE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

**Descrizione dell'attività:**

La pratica motoria e sportiva è in grado di promuovere vissuti significativi, cui i bambini attribuiscono grande importanza, e rappresenta un' incredibile opportunità di crescita e di sviluppo di tutte le dimensioni della personalità.

**Obiettivi formativi:**

- favorire l'attività sportiva come strumento di prevenzione, sviluppo e inclusione sociale;
- stimolare la riflessione degli alunni sui valori educativi dello sport.

**Destinatari:**

gruppi classe      **classi aperte verticali**      classi aperte parallele

**Titolo:** BAMBINI MUSICALI

**Descrizione dell'attività:**

"Bambini musicali" raccoglie percorsi ludico-musicali e di musicoterapia finalizzati, non solo, al raggiungimento di competenze musicali e alla conoscenza di nuovi linguaggi, ma, anche e soprattutto, ad aiutare i bambini a crescere nella relazione, a conoscere le emozioni e a saperle gestire, a migliorare i tempi di attenzione, la propria autostima, per conquistare lo spazio, non solo fisico, dello "stare insieme, bene a scuola".

**Obiettivi formativi:**

- saper ascoltare e memorizzare le manifestazioni sonore e musicali più disparate
- saper fare uso della voce (parola-canto) attraverso la manifestazione di una corretta pronuncia e corretta intonazione carica di espressività;
- saper manipolare e suonare a tempo “oggetti ritmici” attraverso movimento, coreografie e combinazioni ritmiche, poliritmiche e melodiche;
- dimostrare di sapere attribuire senso alla musica e di aver acquisito nuove conoscenze pluridisciplinari e abilità sociali, grazie alla musica stessa;
- saper armonizzare il movimento alla musica e viceversa, leggere con il corpo ed espressività le frasi musicali.

**Destinatari:****gruppi classe**

classi aperte verticali

classi aperte parallele

**Titolo:** PROGETTO INCLUSIONE ALFABETIZZAZIONE L2 PER ALUNNI ROM**Descrizione dell'attività:**

Il progetto è rivolto a tutti i bambini/e ROM che frequentano la scuola dell'infanzia e primaria del nostro Istituto. L'IC Matteo Ricci intende promuovere un'autentica inclusione che si riferisca a tutti gli alunni come garanzia diffusa e stabile per poter partecipare attivamente alla vita scolastica e raggiungere il massimo possibile in termini di apprendimento e di partecipazione sociale. Il Progetto di accoglienza e di alfabetizzazione di tali alunni è finalizzato a facilitarne l'inserimento nella nuova realtà e a conquistare gradualmente gli strumenti linguistici fondamentali per esprimersi, comunicare e apprendere.

**Obiettivi formativi:**

- Creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli alunni nel nuovo ambiente scolastico;
- promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che sia protagonista del processo di apprendimento;
- valorizzare la cultura di appartenenza;

- facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in situazioni e contesti quotidiani;
- stimolare la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco per favorire la convivenza democratica.

**Destinatari:**

gruppi classe      classi aperte verticali       classi aperte parallele

**Titolo:** PROGETTO FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE

**Descrizione dell'attività:**

Progetto di educazione alimentare ed acquisizione di corrette abitudini per la salvaguardia della propria salute destinato agli alunni della scuola primaria.

**Obiettivi formativi:**

- divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti;
- promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare;
- sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

**Destinatari:**

gruppi classe       classi aperte verticali       classi aperte parallele

**Titolo:** PROGETTO CINEFORUM: " EDUCARE ALLO SGUARDO"

**Descrizione dell'attività:**

il progetto "Cineforum" è stato pensato con l'intento di formare dei piccoli spettatori consapevoli e

appassionati a varie tematiche, in modo da creare un legame attivo tra il mondo della scuola e quello cinematografico. I bambini e i ragazzi sono immersi quotidianamente in un cosmo di immagini stereotipate che condiziona, spesso in maniera fuorviante, le modalità di lettura delle informazioni, il poter cogliere la valenza educativa ed umana dei messaggi e la visione dell'odierna realtà sotto punti di vista critici. Fondamentale diventa riuscire a sfruttare le potenzialità dei linguaggi audiovisivi, vicini agli interessi e agli stili cognitivi degli alunni, per promuovere percorsi che rappresentino una valida occasione formativa ed un importante strumento di conoscenza della realtà.

**Obiettivi formativi:**

- accedere al mondo della fruizione cinematografica in modo guidato e ragionato tramite percorsi tematici specifici;
- sviluppare lo spirito di osservazione e la disponibilità all'ascolto;
- potenziare la capacità di riflessione e ampliare il lessico;
- sviluppare la capacità di dialogo, di comunicazione e confronto di idee e di esperienze;
- rafforzare l'attitudine a cooperare all'interno di un gruppo per uno scopo comune;
- stimolare la relazione, il confronto e il rispetto delle idee altrui;
- analizzare eventi, comportamenti, stati d'animo per acquisire senso di responsabilità attraverso l'immedesimazione.

**Destinatari:**

gruppi classe

classi aperte verticali

classi aperte parallele

**Titolo:** AMICI A DISTANZA NELL'ERA DIGITALE**Descrizione dell'attività:**

Il progetto "Amici di penna nell'era digitale", nato nella a.s. 2020/21 ha permesso scambi culturali e i confronti tra realtà scolastiche diverse, che consentiranno di continuare l'esperienza anche con l'avvio di un nuovo ciclo scolastico. Le classi coinvolte continuano tutt'oggi a mantenere scambi epistolari che hanno permesso ai bambini di vivere situazioni che li hanno arricchiti ed aiutati ad evolversi nei rapporti interpersonali.



**Obiettivi formativi:**

- consolidare un'amicizia tra coetanei di una città diversa;
- allargare il loro campo di esperienze entro dimensioni nazionali dell'educazione;
- favorire l'apertura verso un altro territorio;
- conoscere e rispettare altre realtà culturali e relativizzare la propria;
- riflettere sulla propria identità;
- riflettere sulle analogie e differenze culturali e linguistiche;
- stimolare la curiosità verso gli altri;
- sviluppare il pensiero computazionale attraverso l'uso degli strumenti digitali e touch.

**Destinatari:**

gruppi classe

classi aperte verticali

classi aperte parallele

**Titolo:** READ ME A BOOK**Descrizione dell'attività:**

Potenziare le abilità di ascolto, lettura e parlato della lingua inglese negli alunni della scuola Primaria.

**Obiettivi formativi:**

- favorire la comunicazione, l'acquisizione o il potenziamento del metodo di studio;
- favorire la relazionalità e interscambi culturali;
- favorire la solidarietà tra pari;
- sviluppare la capacità di esprimere emozioni nel rappresentare un personaggio nella drammatizzazione.



**Destinatari:**

gruppi classe

classi aperte verticali

classi aperte parallele

**Titolo:** IL SALUTO DELLE QUINTE**Descrizione dell'attività:**

Il progetto coinvolge tutti gli alunni delle classi quinte del plesso Fiume Giallo e mira alla realizzazione di una manifestazione finale, nella quale i bambini eseguiranno delle coreografie di danza.

**Obiettivi formativi:**

- educare al movimento in relazione alla musica;
- arricchire le conoscenze musicali;
- sviluppare il senso ritmico;
- potenziare la capacità di orientamento nello spazio;
- migliorare la coordinazione dinamica generale;
- eseguire semplici coreografie;
- potenziare l'autostima.

**Destinatari:**

gruppi classe

classi aperte verticali

classi aperte parallele

**Titolo:** ALLENA-MENTI**Descrizione dell'attività:**

Il progetto si propone di attivare abilità trasversali negli alunni per abituarli a mettere in pratica le

conoscenze acquisite. Utilizzandole autonomamente in nuove situazioni e contesti.

**Obiettivi formativi:**

- operare con il calcolo mentale e scritto prendendo spunto da situazioni reali o ideate dagli stessi alunni;
- utilizzare in contesti diversi le procedure di soluzione di problemi;
- confrontare e sperimentare le competenze acquisite in situazioni trasversali.

**Destinatari:****gruppi classe**

classi aperte verticali

classi aperte parallele

**PROGETTI SCUOLA SECONDARIA****PROGETTI SCUOLA SECONDARIA****Titolo: BIBLIOTECA E SCUOLA IN RETE PER L'AGENDA 2030****Descrizione dell'attività:**

la scuola e la biblioteca Laurentina propongono il Progetto "SCUOLA E BIBLIOTECA IN RETE PER L'AGENDA 2030". Il Progetto è articolato in una serie di percorsi tematici, incentrati su alcuni obiettivi (es. lotta alla disuguaglianza, istruzione inclusiva di qualità, promozione di pace e giustizia, ecc), per i quali verranno fornite delle bibliografie ragionate di titoli disponibili per il prestito, che saranno messi a disposizione delle classi per un periodo di tempo tale da consentirne la lettura. Di pari passo verranno organizzati incontri con alcuni degli autori dei libri scelti per permettere agli alunni di avere un confronto diretto con gli scrittori. Al termine di queste due fasi, ne seguirà infine una terza in cui chiederemo ai ragazzi di realizzare un prodotto connesso con l'obiettivo approfondito nel corso dell'anno scolastico, che potranno infine presentare presso la Biblioteca Laurentina, così da renderli assoluti protagonisti dell'Agenda 2030, nella convinzione che tutti insieme "possiamo cambiare il mondo!".

**Obiettivi formativi:**

Obiettivo del progetto è quello di promuovere tra bambini e ragazzi i valori universali sottesi ai 17 obiettivi dell'Agenda 2030 (v. foto), di cui abbiamo fatto nostro il motto "Nessuno escluso", nella convinzione che tutti debbano impegnarsi per raggiungere i traguardi indicati dall'ONU, a cominciare dai più piccoli, che ci auguriamo possano vivere e agire in un mondo migliore, ponendosi loro stessi come artefici del cambiamento auspicato.

**Destinatari:**

gruppi classe      classi aperte verticali      **classi aperte parallele**

**Titolo: CLIL****Descrizione dell'attività:**

Il progetto si propone di arricchire il lessico in lingua inglese relativo alle altre discipline curriculari.

**Obiettivi formativi:**

- migliorare le conoscenze e le abilità degli alunni in orario curricolare;
- arricchire il lessico con l'applicazione corretta delle funzioni grammaticali;
- migliorare la comunicazione orale.

**Destinatari:**

gruppi classe      **classi aperte verticali**      classi aperte parallele

**Titolo: CARO AMICO TI SCRIVO****Descrizione dell'attività:**

il progetto "Caro amico ti scrivo" ha lo scopo di valorizzare la comunicazione scritta attraverso lo scambio di lettere tra gli alunni di alcune classi del nostro Istituto e gli alunni di un'altri istituti da individuare. Il progetto vuole proporre la tipologia testuale della lettera quale compito di realtà attraverso cui esercitare, migliorare, sperimentare le proprie abilità di scrittura. Durante il progetto saranno proposte agli alunni lettere celebri di scrittori, artisti, cantanti e contributi cinematografici per offrire loro spunti, modelli e ispirazioni a cui fare riferimento. A causa della situazione di emergenza sanitaria lo scambio epistolare sarà realizzato attraverso le mail, tutte preventivamente controllate e spedite al destinatario dal docente responsabile del progetto

**Obiettivi formativi:**

- interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative;
- conoscere ed applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione di un testo;
- scrivere testi di forma e di tipo diversi sulla base di modelli proposti e/o in base allo scopo e al destinatario.

**Destinatari:****gruppi classe**

classi aperte verticali

classi aperte parallele

**Titolo: PROGETTO CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO****Descrizione dell'attività:**

il progetto si propone di: garantire la continuità del processo educativo fra gli ordini di scuola, all'interno del progetto più ampio della continuità di istituto da intendersi come percorso formativo unitario seppur differenziato sotto l'aspetto dei contenuti, delle esigenze e delle responsabilità; creare un clima di condivisione e di armonia tra il personale docente, nella consapevolezza che lo scambio di idee, intuizioni, e conoscenze possa aiutare gli alunni in un inserimento più sereno nel ciclo educativo

successivo; rispondere all'esigenza di integrazione, al fine di garantire un passaggio non traumatico a tutti gli studenti, rafforzando i punti di forza per la crescita dell'autostima, e sostenendo i punti critici.

**Obiettivi formativi:**

- instaurare un dialogo costante tra gli ordini di scuola per un reale coordinamento orizzontale e verticale (grazie anche ai lavori dipartimentali), con incontri con i docenti coinvolti al fine di organizzare al meglio le attività ponte, gli eventi destinati all'intero IC, gli open day, e gli sportelli informativi;
- organizzare eventi, laboratori e/o lezioni ponte con cui accogliere gli alunni presso le realtà del ciclo successivo, mostrando loro il nuovo attraverso un contatto "morbido" al fine di eliminare quel sentimento di ansia e disagio che caratterizza il passaggio;
- promuovere attività che favoriscano la continuità scuola-famiglia, coinvolgendo anche i genitori.

**Destinatari:**

gruppi classe

**classi aperte verticali**

classi aperte parallele

**Titolo: PROGETTO KET****Descrizione dell'attività:**

Il corso KET è di 40 ore complessive (2 ore a lezione) e avrà luogo il pomeriggio di un giorno della settimana nella sede di via Camillo Sabatini 111. Si studieranno argomenti grammaticali per il superamento dell'esame, con esercizi su libro apposito o alla LIM, con ascolto di dialoghi o testi e con il miglioramento della comunicazione orale.

**Obiettivi formativi:**

Conseguimento della certificazione KET.

**Destinatari:**

gruppi classe      **classi aperte verticali**      classi aperte parallele

**Titolo: L'IC MATTEO RICCI IN LOCANDINA**
**Descrizione dell'attività:**

Concorso di idee per la locandina dell'OPEN DAY dell'Istituto

**Obiettivi formativi:**

- stimolare negli alunni la capacità di collaborare, confrontarsi e condividere, al fine del raggiungimento, step by step, del risultato finale;
- coinvolgere gli alunni nelle attività istituzionali.

**Destinatari:**

gruppi classe      classi aperte verticali      **classi aperte parallele**

**Titolo: CONVENZIONE TRA L'A.P.D. HANDROMA E L'I.C. MATTEO RICCI**
**Descrizione dell'attività:**

il percorso didattico intende accrescere e integrare l'offerta formativa coinvolgendo gli alunni in attività sportive, inerenti specificatamente la disciplina della pallamano, per favorirne l'armonico sviluppo di competenze e capacità in ambito fisico - motorio.

**Obiettivi formativi:**

il percorso didattico intende accrescere e integrare l'offerta formativa

coinvolgendo gli alunni in attività sportive, inerenti specificatamente la disciplina della

pallamano, per favorirne l'armonico sviluppo di competenze e capacità in ambito fisico –  
motorio

**Destinatari:**

gruppi classe      classi aperte verticali      classi aperte parallele

**Titolo: BEBRAS DELL'INFORMATICA****Descrizione dell'attività:**

il Bebras dell'Informatica si svolge a novembre (nel 2021: da lunedì 8 a venerdì 12 novembre 2021), in concomitanza con le analoghe edizioni nel resto del mondo. La gara si svolge online, dura al massimo 45 minuti e ciascun istituto può scegliere il giorno e l'orario di inizio per i partecipanti (dalle 8 alle 18). La partecipazione è gratuita e richiede solo la registrazione via web dell'insegnante referente, che si occuperà di iscrivere le squadre e di sorvegliare lo svolgimento delle gare nel proprio istituto. Il giorno della gara ciascun partecipante dovrà collegarsi alla piattaforma Bebras, tramite browser e usando le proprie credenziali riservate.

**Obiettivi formativi:**

- avvicinare gli alunni al mondo dell'informatica in maniera divertente, attraverso un concorso a squadre non competitivo, che presenta piccoli giochi ispirati a reali problemi di natura informatica.

**Destinatari:**

gruppi classe      classi aperte verticali      classi aperte parallele

**Titolo: PROGETTO CINEFORUM: " EDUCARE ALLO SGUARDO"**



**Descrizione dell'attività:**

il progetto "Cineforum" è stato pensato con l'intento di formare dei piccoli spettatori consapevoli e appassionati a varie tematiche, in modo da creare un legame attivo tra il mondo della scuola e quello cinematografico. I bambini e i ragazzi sono immersi quotidianamente in un cosmo di immagini stereotipate che condiziona, spesso in maniera fuorviante, le modalità di lettura delle informazioni, il poter cogliere la valenza educativa ed umana dei messaggi e la visione dell'odierna realtà sotto punti di vista critici. Fondamentale diventa riuscire a sfruttare le potenzialità dei linguaggi audiovisivi, vicini agli interessi e agli stili cognitivi degli alunni, per promuovere percorsi che rappresentino una valida occasione formativa ed un importante strumento di conoscenza della realtà.

**Obiettivi formativi:**

- accedere al mondo della fruizione cinematografica in modo guidato e ragionato tramite percorsi tematici specifici;
- sviluppare lo spirito di osservazione e la disponibilità all'ascolto;
- potenziare la capacità di riflessione e ampliare il lessico;
- sviluppare la capacità di dialogo, di comunicazione e confronto di idee e di esperienze;
- rafforzare l'attitudine a cooperare all'interno di un gruppo per uno scopo comune;
- stimolare la relazione, il confronto e il rispetto delle idee altrui;
- analizzare eventi, comportamenti, stati d'animo per acquisire senso di responsabilità attraverso l'immedesimazione.

**Destinatari:**

gruppi classe

classi aperte verticali

classi aperte parallele

**INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**



## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**VIALE CAMILLO SABATINI, 111 RMMM8BY01N**

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

**TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A SceltaDelle Scuole	1	33

## QUADRO ORARIO SCUOLA PRIMARIA

TEMPO PIENO (attivo in tutte le classi)					
<b>disciplina/educazione</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
ITALIANO	12/13	9/10	9	9	9
INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA	2	2	2/3	2/3	2/3
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	7/8	7/8	7	7	7
SCIENZE E TECNOLOGIA	2/3	2/3	3	3	3
MUSICA	1	1/2	1/2	1/2	1/2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE MOTORIA	2	2	2	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2	2
MENSA	5	5	5	5	5

TOTALE	40	40	40	40	40
--------	----	----	----	----	----

AMPLIAMENTO (34h) per SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO  
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO INDIRIZZO LINGUISTICO - CAMBRIDGE  
ATTIVO DALL'A.S. 2021/2022

Il progetto prevede la possibilità di offrire ai nuovi iscritti per l'a.s. 2021/2022 della Scuola Secondaria di I grado, un curriculum a tempo pieno, completamente dedicato alla preparazione linguistica in lingua inglese. Gli studenti, oltre ad usufruire delle 3h antimeridiane di lezione già previste nel modello a 30 ore, seguiranno 2h antimeridiane di CLIL (Content Language Integrated Learning) in materie curriculari (ad es. Scienze, Tecnologia, Geografia, ecc), e 4h pomeridiane 0, distribuite in 2 giorni settimanali, dedicate alla pausa mensa e all'approfondimento linguistico e alla preparazione degli esami di certificazione Cambridge. Come primo livello di raggiungimento si prevede il superamento del livello A2 (KET), solitamente raggiunto al termine del primo ciclo di istruzione, al termine del secondo anno, e del livello B1 (PET), al termine del terzo anno. In caso di alunni particolarmente bravi si prevede la possibilità di sostenere l'esame KET anche al termine del primo anno. Le lezioni si svolgeranno dalle 14.00 alle 16.00, e gli studenti potranno usufruire del servizio mensa alle ore 14.

L'obiettivo del progetto è quello di allargare l'offerta formativa dell'Istituto, in particolare della Scuola Secondaria di I Grado, anche in

relazione all'offerta formativa del territorio. Fino ad oggi, infatti, nessuna scuola nel territorio circostante, offre un curriculum scolastico con l'inglese potenziato, pur mantenendo inalterato lo studio della Seconda Lingua Comunitaria. Il percorso, di durata triennale, permetterà agli studenti, tramite lo studio della lingua inglese di 4 ore in più rispetto alle 30 ore settimanali (totale 34 ore settimanali), più 2 di compresenza per attività di CLIL, di terminare il primo ciclo di istruzione con una preparazione (e relative certificazioni ufficiali) altamente competitiva e competenze sempre più necessarie per accedere alle graduatorie della Scuola Secondaria di Secondo Grado.

	I anno di attivazione 2021/2022	II anno di attivazione 2021/2022	III anno di attivazione 2021/2022
1°	A1/A2 à KET		
2°	/	A2 à KET	
3°	/	/	B1 à PET

#### A.S. 2021/2022 1° LINGUISTICO

30 ore settimanali mattutine, incluse 3 h di lingua inglese curricolari e 2h di CLIL in una materia curriculare.

4 ore settimanali pomeridiane (2 ore di mensa e 2 ore di potenziamento).

Ore di lezione di inglese richieste: 3h tradizionali + 2h di copertura mensa + 4h di potenziamento (2h di CLIL + 2h pomeridiane) = 9

#### A.S. 2022/2023 1° - 2° LINGUISTICO

30 ore settimanali mattutine, incluse 3 h di lingua inglese e 2h di CLIL in una materia curriculare. 4 ore settimanali pomeridiane (2 ore di mensa e 2 ore di potenziamento).

Ore di lezione di inglese richieste: 3h tradizionali + 2h di copertura mensa + 4h di potenziamento (2h di CLIL + 2h pomeridiane) per classe.

TOTALE: 6 h tradizionali + 4h di copertura mensa + 8 h di potenziamento (4h di CLIL + 4 ore pomeridiane) = 18

A.S. 2023/2024 1° - 2° - 3° LINGUISTICO

30 ore settimanali mattutine, incluse 3 h di lingua inglese e 2h di CLIL in una materia curriculare.

4 ore settimanali pomeridiane (2 ore di mensa e 2 ore di potenziamento).

Ore di lezione di inglese richieste: 3h tradizionali + 2h di copertura mensa + 4h di potenziamento (2h di CLIL + 2h pomeridiane) per classe.

TOTALE: 9 h tradizionali + 6h di copertura mensa + 12 h di potenziamento (6h di CLIL + 6h pomeridiane) = 27

Le 3 attività di lingua inglese (le ore tradizionali, di CLIL e di potenziamento pomeridiano) possono essere affidate a docenti diversi.

	I anno di attivazione 2021/2022	II anno di attivazione 2022/2023	III anno di attivazione 2023/2024
1°	3 h mattutine di inglese 2 h mattutine CLIL 4 h pomeridiane	3 h mattutine di inglese 2 h mattutine CLIL 4 h pomeridiane	3 h mattutine di inglese 2 h mattutine CLIL 4 h pomeridiane (mensa+CAMBRIDGE)

	(mensa+CAMBRIDGE)	(mensa+CAMBRIDGE)	
2°	/	3 h mattutine di inglese 2 h mattutine CLIL 4 h pomeridiane (mensa+CAMBRIDGE)	3 h mattutine di inglese 2 h mattutine CLIL 4 h pomeridiane (mensa+CAMBRIDGE)
3°	/	/	3 h mattutine di inglese 2 h mattutine CLIL 4 h pomeridiane (mensa+CAMBRIDGE)
TOT	9	18	27

A regime le 18 ore di potenziamento già attualmente riconosciute all'IC verranno interamente dedicate all'indirizzo linguistico. Nei primi due anni di attivazione le ore non impiegate nel progetto (12 ore nell'a.s. 2021/2022; 6 ore nell'a.s. 2022/2023) potranno essere dedicate al CLIL e/o al corso pomeridiano CAMBRIDGE per le classi non appartenenti all'indirizzo linguistico.

## CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

M.RICCI VIA CINA 4 (ISTITUTO PRINCIPALE)  
ISTITUTO COMPRENSIVO

## • CURRICOLO DI ISTITUTO

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile già espresso nella vision (formazione dell'uomo e del cittadino responsabile ) e nella mission (successo formativo di tutti e di ciascuno ponendo al centro dell'azione educativa la persona e il suo progetto di vita) del nostro istituto. La trasversalità e la contitolarità di questa disciplina, previste dalla Legge 92 del 20 Agosto 2019, richiama la necessità che la Scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Il curriculum verticale elaborato dal nostro Istituto prospetta il perseguimento di queste finalità alle quali concorrono tutte le discipline ed è, quindi, volto alla formazione di studenti che siano cittadini consapevoli, responsabili ed autonomi nell'applicazione delle regole, nell'utilizzo delle risorse per il benessere proprio e della comunità e nella salvaguardia del bene comune.

CURRICOLO IN VERTICALE, DEI TRE ORDINI DI SCUOLA, DELLE COMPETENZE IN USCITA DI EDUCAZIONE CIVICA		
Disciplina in contitolarità per 33 ore complessive annue		
COSTITUZIONE		
COMPETENZE IN USCITA SCUOLA DELL'INFANZIA	COMPETENZE IN USCITA SCUOLA PRIMARIA	COMPETENZE IN USCITA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
La/il bambina/o - comprende e vive la quotidianità scolastica e familiare in modo sereno, rispetta gli altri, i beni	L'alunna/o - sa esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della	L'alunna/o - comprende i valori della responsabilità, della partecipazione e della solidarietà. - È consapevole che i principi di





comuni e personali, ha atteggiamenti accoglienti e di collaborazione. -riconosce il valore delle regole e le rispetta.	cittadinanza -sa riconoscere le istituzioni e i principi sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte internazionali - sa riconoscere i segni e i simboli dell'identità nazionale ed internazionale -sa assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria	solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri della convivenza civile. -Promuove un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo. -Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e conosce i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
SVILUPPO SOSTENIBILE		
COMPETENZE IN USCITA SCUOLA DELL'INFANZIA	COMPETENZE IN USCITA SCUOLA PRIMARIA	COMPETENZE IN USCITA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
La/il bambina/o -riconosce le giuste azioni di cura e di igiene personale, del proprio materiale e di quello in comune e l'importanza della corretta alimentazione. -sa esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vive e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.	L'alunna/o -promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente, le opere artistiche e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. -sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppando attività di riciclaggio. -comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema e di tutte le sue forme di vita, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali, energetiche ed alimentari.	L'alunna/o -Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. - Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema e di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. -Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura sapendo riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. -Riconosce le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo. -Sa classificare i rifiuti e promuove l'attività di riciclaggio. -Promuove stili di vita sani



CITTADINANZA DIGITALE		
COMPETENZE IN USCITA SCUOLA DELL'INFANZIA	COMPETENZE IN USCITA SCUOLA PRIMARIA	COMPETENZE IN USCITA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
La/il bambina/o -con la supervisione dell'insegnante, sa giocare, curiosare, esplorare varie forme di linguaggi anche con l'uso di device tecnologici rispettando le regole e i tempi imposti.	L'alunna/o - sa gestire in sicurezza gli approcci in rete, negli ambienti digitali frequentati dai bambini -sa realizzare esperienze positive di partecipazione nelle diverse forme di incontro online e nel rispetto delle regole. -sa rispettare gli altri e sa proteggersi nelle relazioni online: sa contrastare atti di cyberbullismo. -sa verificare l'affidabilità delle fonti di informazione -sa gestire la propria identità digitale e proteggere la propria reputazione	L'alunna/o -è in grado di distinguere e usare adeguatamente i diversi device. - Rispetta i comportamenti nella rete e naviga in modo sicuro. -Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale. -Sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. -Considera l'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. - È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. -Conosce i rischi della rete e come individuarli.

#### • EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

#### Curricolo verticale

Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali del 2012 il Curricolo costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni. Si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolando in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola: - le competenze chiave di cittadinanza, delineate da quelle europee, che s'intende iniziare a costruire e che sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire; - i traguardi per lo sviluppo

delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline da raggiungere in uscita per i tre ordini di scuola; - gli obiettivi d'apprendimento e i contenuti specifici per ogni annualità. SEGUE PROSPETTO ANALITICO IN VERTICALE TRA I VARI ORDINI E GRADI DI SCUOLA DELLE COMPETENZE, ABILITA' E CONOSCENZE RELATIVE AI CAMPI DI ESPERIENZA (INFANZIA), AGLI AMBITI DISCIPLINARI (PRIMARIA), ALLE DISCIPLINE(SECONDARIA DI I GRADO).

#### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali nel nostro istituto si focalizza su due priorità: 1. promozione del successo formativo attraverso l'aumento dei risultati degli alunni al termine del primo ciclo, con particolare riferimento ad una diminuzione della fascia con voti minori e ad un aumento della fascia medio-alta; 2. implementazione e condivisione di strumenti di progettazione e valutazione delle competenze chiave europee, con particolare riferimento all'inclusione, alle tecnologie e alle lingue straniere.

#### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Partendo dalle 8 competenze chiave di cittadinanza europee (Comunicazione nella lingua madre- Comunicazione nelle lingue straniere-Competenza matematica e competenze base in campo scientifico e tecnologico-Competenza digitale-Imparare ad imparare-Competenze sociali e civiche-Consapevolezza ed-espressione culturale-Senso di iniziativa ed imprenditorialità) i dipartimenti disciplinari hanno elaborato dei percorsi (disciplinari e non) per il raggiungimento dei traguardi formativi. Durante l'iter didattico-disciplinare che accompagnerà il nostro alunno, dalla scuola dell'Infanzia fino al termine della scuola Secondaria di Primo Grado, i docenti supporteranno gli allievi in modo da consentire ad ognuno di essi di stabilire corrette

e significative relazioni con gli altri ed una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, di organizzare il proprio apprendimento individuando il metodo di studio e di lavoro e di acquisire la capacità di utilizzare le conoscenze apprese per raggiungere traguardi significativi.

**ALLEGATI:**

IC RICCI 2022-25 CURRICOLO VERTICALE.pdf

**CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Si allega quanto in oggetto

**ALLEGATI:**

CURRICOLO INFANZIA\_ED. CIVICA.pdf

**CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA**

Si allega quanto in oggetto

**ALLEGATI:**

CURRICOLO PRIMARIA\_ED. CIVICA.pdf

**CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**



Si allega quanto in oggetto

**ALLEGATI:**

CURRIC. SCUOLA SEC 1 GRADO\_ED. CIVICA.docx

**VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA**

Si allega quanto in oggetto

**ALLEGATI:**

VALUTAZIONE E GRIGLIE EDUC. CIVICA.docx



# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

### MODELLO ORGANIZZATIVO

#### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collabora con il Dirigente scolastico nella gestione e realizzazione degli aspetti organizzativi e formativi dell'Istituto. E' formato dal D.S, dai docenti collaboratori, dai referenti di plesso e dai docenti funzioni - strumentali.	12
	GESTIONE DEL PTOF: - revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa sulla base del RAV, PdM e dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico (art. 1 comma 2, Legge 107/2015); - integrazione, aggiornamento e modifica del PTOF di volta in volta	



Funzione strumentale	sulla base delle delibere degli organi collegiali, dei documenti prodotti dalle altre funzioni strumentali e della normativa vigente; - aggiornamento della sintesi del PTOF; - pubblicizzazione del PTOF presso il bacino d'utenza dell'Istituto anche utilizzando il sito della Scuola; - coordinamento della valutazione dei	6
----------------------	---	---

	progetti da inserire nel PTOF in collaborazione con il Dirigente Scolastico, le altre FFSS, Collaboratori del DS e il DSGA; - verifica e monitoraggio dell'offerta formativa in ingresso, in itinere e nella fase finale, nonché dei progetti attivati nell'ambito del PTOF; - coordinamento della commissione PTOF; - ricerca di collaborazione tra i vari enti e le associazioni presenti nel territorio e gli stakeholder; - coordinamento delle eventuali attività di progettazione in verticale; - analisi del percorso realizzato dall'I.C. per poter completare il R.A.V. in collaborazione con la Dirigenza; - modificare il documento in uso secondo la legislazione corrente nel rispetto dei bisogni rilevati nel nostro -	
--	---	--



	<p>Partecipazione alle riunioni del NIV.</p> <p><b>INCLUSIONE:</b> - Coordinare le attività di sostegno alla disabilità e di supporto all'integrazione scolastica; - Coordinare i rapporti della scuola con le famiglie degli studenti che manifestano Bisogni Educativi Speciali; - Mantenere le relazioni con le Asl e i servizi sociali del territorio; - Curare la predisposizione della documentazione per la richiesta dell'organico di sostegno e dei documenti del GLI; - Curare la documentazione per richieste di deroghe; - Controllare la documentazione dei fascicoli</p>	
--	--	--

	<p>individuali degli alunni disabili e la predisposizione dei PEI e dei PDP per gli studenti DSA; - Partecipare, come referente dell'Istituto, a incontri specifici; - Curare percorsi di continuità per gli alunni disabili; - Coordinare l'attività dei docenti di sostegno; - Informare periodicamente il DS sull'andamento dei lavori - Partecipazione alle riunioni del NIV.</p> <p><b>ORIENTAMENTO E CONTINUITA':</b> •</p>	
--	---	--





	<p>predisporre le attività di orientamento in entrata e uscita; • tenere i contatti con le scuole secondarie di secondo grado; • analizzare i bisogni di orientamento degli studenti; • raccogliere informazioni sugli alunni provenienti da altre realtà scolastiche;</p> <p>• organizzare incontri in continuità con gli IC del territorio; • organizzare le giornate di "Open Day"; • realizzare incontri con i genitori e gli studenti in entrata ed in uscita; • predisporre materiale orientativo e informativo; • curare la certificazione delle competenze alla fine dell'obbligo scolastico; • monitorare i risultati degli studenti in uscita al quinto anno scuola primaria e terzo anno scuola secondaria di I grado; • informare gli alunni interessati relativamente ad eventuali percorsi professionali; • coordinare i lavori della commissione: ORIENTAMENTO • presentare rendicontazione sulle attività della commissione specificando il numero</p>	
--	--	--





	<p>di ore aggiuntive da riconoscere a ciascun componente; • partecipare alla stesura del RAV; • partecipare ai lavori del NIV. FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO: - Elaborare sulla base delle esigenze formative emerse dai docenti un piano di formazione per gli stessi; - Gestire e predisporre le proposte di formazione raccolte dalle altre FF.SS; - Curare la raccolta di esperienze e di materiale didattico; - Cercare strumenti e modalità per far emergere le competenze dei docenti; -Prendere contatto con i vari soggetti che offrono formazione ed acquisire informazioni e diffonderle; - Predisporre e gestire le diverse fasi il piano annuale di aggiornamento/formazione per i bisogni della scuola e dei singoli docenti; - Collegarsi con le altre scuole e predisporre le condizioni per la collaborazione (scuole in rete) - Individuare, selezionare, costruire strumenti di monitoraggio della formazione; - Partecipare alla stesura del PTOF integrandola, per ciò che compete; - Organizzare incontri tra i diversi soggetti/enti coinvolti nella formazione; - Curare la pubblicazione sul sito web della scuola di esperienze e lavori svolti; - Creare un archivio del materiale prodotto nello svolgimento dell'attività educativo – didattica; - Partecipare a riunioni- convegni-</p>	
--	--	--



	attività formative del proprio ambito	
--	---------------------------------------	--

	di competenza - Partecipazione alle riunioni del NIV.	
	<p>1. Azioni di routine • effettuare comunicazioni telefoniche di servizio; • organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti; • registrare i permessi brevi su apposito registro e far recuperare nei tempi previsti dalla normativa; • controllare la diffusione delle circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso; • organizzare un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida; • redigere a giugno un elenco di interventi necessari nel plesso; • riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso sia di carattere educativo che le disfunzioni della struttura; • controllare la scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.; • controllare la cassetta e/o le cassette di primo soccorso secondo le istruzioni ricevute. 2. Relazioni a. con i colleghi e con il personale in servizio □ essere punto di riferimento organizzativo; • riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Dirigenza o da altri referenti; • raccogliere e farsi</p>	



Responsabile di plesso	portavoce di richieste, stimoli, proposte di miglioramento organizzativo. b. con gli alunni • rappresentare il Dirigente Scolastico in veste di responsabile di norme e	7
------------------------	---	---

	regole ufficiali di funzionamento della propria scuola (autorità delegata); • organizzare l'entrata e l'uscita delle classi all'inizio e al termine delle lezioni; • raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative di carattere generale e riferire al Dirigente o suo collaboratore. c. con le famiglie • disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; • essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe. d. con Enti e personale esterno • accogliere ed accompagnare personale dell'ASL, del Comune, etc. in visita nel plesso; • controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici; • Controllare che l'attività dei rappresentanti editoriali sia	
--	---	--



	<p>conforme a quanto previsto da circolari e avvisi. 3. funzionalità • far fronte ai “piccoli” problemi del plesso che esulano dall'intervento della Direzione o, in emergenza, in attesa di interventi specifici; • collaborare con la segreteria per la copertura di supplenze brevi nel plesso; • essere referente in caso di furti, incidenti, calamità nella scuola e relazionarsi con le figure di sistema per la sicurezza (DS, RSPP, ASPP etc.); • visionare danni vari dell'edificio e</p>	
	<p>notificarle repentinamente alla Direzione; • segnalare rischi, con tempestività. 4. Vigilanza rispetto a: • controllo dell'autorizzazione ad esporre cartelli o similari in bacheca o agli albi di plesso; • cura e controllo del registro delle firme del personale in servizio; • cura e controllo del registro firme entrate anticipate ed uscite posticipate; • controllo giornaliero della posta elettronica per procedere alla stampa di avvisi, circolari e documenti da notificare al personale del plesso.</p>	
	<p>Responsabile dell'utilizzo del laboratorio informatico: - concordare con i docenti le modalità di accesso ai locali dove sono situate le</p>	



Responsabile di laboratorio	<p>attrezzature informatiche e pubblicare una tabella oraria in cui siano specificati giorni e orari di utilizzo; - provvedere alla rilevazione delle necessità relativamente ai materiali e alle attrezzature in dotazione della scuola e presentare al Dirigente Scolastico una proposta di acquisto; - redigere un Regolamento di utilizzo del laboratorio, se non presente; - custodire il materiale in dotazione (CD, carta, cartucce, toner, ecc.); - rilevare il malfunzionamento delle attrezzature;</p> <p>- ricevere le richieste di installazione di software e valutarne l'installazione in base al Regolamento; - controllare che le attività in corso e l'uso delle attrezzature da parte dei docenti e</p>	3
	<p>degli alunni siano conformi alle regole stabilite ed eventualmente richiamare gli utenti al rispetto; - raccogliere, da parte del personale docente o ATA, le segnalazioni di guasti, malfunzionamenti o abusi e segnalarli tempestivamente al Dirigente Scolastico; - riparare piccoli guasti o malfunzionamenti in base alle proprie</p>	



	competenze; - censire il materiale informatico (cartucce, CD, software...) sia presente nella scuola sia eventualmente acquistato in corso d'anno e aggiornare la situazione annualmente, al termine dell'anno scolastico; - stendere un elenco delle attrezzature informatiche in dotazione, all'evenienza, aggiornarlo; - dare indicazioni precise al personale incaricato, qualora fosse necessario trasportare le attrezzature informatiche in altro locale.	
Animatore digitale	Promuove l'innovazione in campo digitale. Si cura della partecipazione dell'Istituto a bandi di enti esterni.	1
Team digitale	Composto da personale docente e personale ATA, il team digitale collabora con l'animatore digitale per l'innovazione tecnologica ed ha funzione di sostegno per i docenti.	6
Presidente di INTERCLASSE/INTERSEZIONE	- È punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; - Prima di ogni seduta, raccoglie dagli altri docenti gli elementi necessari per poter relazionare sull'andamento didattico-	7
	disciplinare delle sezioni o classe/i	



	<p>assegnata/e; - Cerca soluzioni adeguate, in collaborazione con gli altri docenti, alle situazioni a rischio e ai casi particolari individuati (alunni con D.S.A., alunni diversamente abili, alunni stranieri, eccellenze, ecc.); - Cura l'attuazione delle decisioni prese dal Consiglio; - Coordina l'azione didattico/educativa del Consiglio, anche in relazione ai "compiti di realtà" interdisciplinari; - Cura la corretta verbalizzazione di ogni seduta ed è responsabile assieme al segretario della tenuta del registro dei verbali, degli eventuali documenti allegati, della loro raccolta e consegna; - Cura la predisposizione e la compilazione della documentazione che, di volta in volta, si rende necessaria (es. relazioni coordinate iniziali e finali, schede di valutazione e passaggio, certificazione delle competenze, ecc.); - Verifica la corretta compilazione del registro elettronico nella fase propedeutica agli scrutini intermedi e finali; - Facilita la gestione delle iscrizioni alla Scuola secondaria di I grado, collaborando con gli assistenti amministrativi (classi quinte); - Cura, in collaborazione con</p>	
--	---	--



	gli altri docenti del consiglio, la predisposizione di eventuali P.D.P. per alunni con bisogni educativi speciali; - Cura l'informazione ai genitori sulle comunicazioni scuola/famiglia e	
--	--	--

	verifica la tempestiva consegna di autorizzazioni e distinte di versamento; - Tiene rapporti con i rappresentanti dei genitori; - Informa e convoca i genitori degli alunni in difficoltà, anche in accordo con gli altri docenti del Consiglio; - Comunica al Dirigente Scolastico le situazioni problematiche; - In caso di necessità, promuove la convocazione di riunioni straordinarie del Consiglio o di incontri con le famiglie; - Relativamente alle procedure di evacuazione, in collaborazione con il preposto del proprio plesso, si assicura che siano stati individuati gli alunni apri fila e chiudi fila, tiene aggiornata la modulistica inserita nel registro di classe, verifica l'efficienza delle segnalazioni di emergenza poste all'interno ed all'esterno delle aule. - In caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico, hanno titolo a presiedere i relativi Consigli.	
--	---	--





Segretario di INTERCLASSE/INTERSEZIONE	Redige il verbale degli incontri di interclasse/intersezione dove è prevista la presenza dei genitori rappresentanti di classe.	7
Nucleo Interno di Valutazione	Il Nucleo di Valutazione Interno si occupa dell'aggiornamento del Piano di miglioramento e della autovalutazione di Istituto.	15
Coordinatore di classe	Nella scuola secondaria di primo grado il coordinatore di classe : - presiedere, su delega del dirigente	10

	scolastico, le sedute del Consiglio di classe, controllando e firmando il verbale redatto dal segretario; - coordinare le attività didattiche dei docenti della classe; - relazionare in merito all'andamento generale della classe ed allo svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione; - informare regolarmente il dirigente scolastico dei problemi e delle esigenze della classe; - proporre riunioni straordinarie del CdC; - monitorare le percentuali di assenza degli alunni e comunicare alle famiglie ed alla	
--	--	--



	<p>Dirigenza eventuali situazioni critiche;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- raccogliere le autorizzazioni per le visite e i viaggi d'istruzione;</li><li>- segnalare alle famiglie, anche in forma scritta, l'assenza continuativa degli studenti e promuovere tutte le iniziative per limitare gli abbandoni scolastici;</li><li>- curare i rapporti con le famiglie, attraverso il registro elettronico, lettere, e-mail o comunicazioni telefoniche sotto forma di fonogramma, convocandole in caso di necessità o su richiesta dei colleghi;</li><li>- prestare la massima attenzione alla comunicazione sulle carenze riscontrate nelle valutazioni intermedie, nonché a quella relativa all'eventuale non ammissione dello studente alla classe successiva; quest'ultima andrà effettuata a scrutinio finale appena concluso o,</li></ul>	
--	---	--

	<p>comunque, prima della pubblicazione degli esiti dello stesso scrutinio;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- consegnare e ritirare eventuali note informative intermedie, controllando con attenzione la firma dei genitori e convocando questi ultimi in caso di</li></ul>	
--	---	--



	dubbio sull'autenticità della firma stessa; - coordinare le operazioni relative all'adozione dei libri di testo della classe e controllare la completezza dei dati inseriti nelle schede di adozione; - coordinare la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio finale; - controllare attentamente, insieme al segretario del CdC, la correttezza dei dati presenti nel verbale di scrutinio	
Segretario consiglio di classe	Redige il verbale degli incontri del Consiglio di Classe	10
Commissione PTOF	Aggiorna annualmente il PTOF . Promuove progetti in coerenza con il PTOF per il raggiungimento degli obiettivi formativi, nell'ottica dell'apertura della comunità scolastica al territorio, con il pieno coinvolgimento delle Istituzioni e delle realtà locali. Redige una proposta per la distribuzione del Fondo di Istituto in vista della Contrattazione. Cura l'autovalutazione di Istituto Elaborazione documentazione in formato digitale e/o in forma cartacea che possano facilitare il lavoro del Collegio Docenti. Redige la brochure	2



	informativa relativa alla organizzazione e progettualità del nostro Istituto in occasione dei diversi open-day per garantire una comunicazione all'esterno dell'immagine dell'Istituto.	
Comitato di valutazione	Individuazione dei criteri di valutazione per il bonus premiale dei docenti. Esprime un parere valutativo sul superamento dell'anno di prova del personale docente educativo neo ammesso. Valutazione del servizio.	7
Preposto alla sicurezza di plesso	Segnala tempestivamente le emergenze e gli aspetti relativi alla sicurezza degli alunni e del personale. Partecipa a specifiche iniziative di formazione	5
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Coordinamento delle attività di vicepresidenza;</li><li>• generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche;</li><li>• controllo e responsabilità della predisposizione, anche nel periodo estivo, dei documenti, registri e atti necessari per l'ordinato avvio inizio dell'anno scolastico;</li><li>• predisposizione cartacea e digitale e sua diffusione di: a) materiale consigli di classe e dipartimenti; b) materiale scrutini; c) materiale dipartimenti; d) modulo</li></ul>	



Primo Collaboratore del Dirigente scolastico	libri in comodato d'uso. • Stesura del verbale Collegio docenti • collaborazione con il DS nella compilazione dell'organico; •	1
--	--	---

	predisposizione ed emanazione di circolari al personale e agli studenti; • gestione richieste studenti di entrata in ritardo e uscita anticipata, in accordo con quanto previsto dal regolamento d'Istituto; • vigilanza sulla regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; • vigilanza sulla regolarità dell'orario di lezione degli studenti; • vigilanza sull'andamento generale del servizio; • sostituzione del Dirigente Scolastico assente per impegni istituzionali, malattia, ferie o permessi; • supervisione dell'orario di servizio dei docenti stilato in base alle direttive del Dirigente Scolastico e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte e nelle riunioni con la RSU di Istituto; • contatti con le famiglie; • rapporti con il MIUR, l'USR, l'ATP ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.); • partecipazione alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; • partecipare alla	
--	---	--



	<p>stesura del RAV e del PDM e supporto alla stesura del PTOF, quale componente del Nucleo interno di valutazione; • Collaborazione con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; • Collaborazione per l'organizzazione delle prove INVALSI; Il docente primo collaboratore, in caso di sostituzione, assenza o impedimento dello scrivente, è delegato alla firma dei seguenti atti</p>	
	<p>amministrativi: • Atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; • atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; • corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; • corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; • documenti di valutazione degli alunni; • libretti delle giustificazioni; • richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; • partecipare alla stesura del RAV e del Pdm quale componente del Nucleo interno di valutazione.</p>	



Secondo Collaboratore del Dirigente scolastico	<ul style="list-style-type: none"><li>• Controllo del materiale necessario per le commissioni degli Esami di Stato;</li><li>• gestione del tempo scuola (supplenze brevi, sostituzioni, banca ore Scuola Sec. I grado)</li><li>• gestione permessi brevi del personale docente;</li><li>• gestione dell'ambiente scolastico;</li><li>• gestione richieste studenti di entrata in ritardo e uscita anticipata, in accordo con quanto previsto dal regolamento d'Istituto;</li><li>• vigilanza sulla regolarità dell'orario di lavoro del personale docente;</li><li>• vigilanza sulla regolarità dell'orario di lezione degli studenti;</li><li>• vigilanza sull'andamento generale del servizio;</li><li>• sostituzione del</li></ul>	1
--	---	---

	<p>Dirigente Scolastico assente per impegni istituzionali, malattia, ferie o permessi;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• partecipazione alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico;</li><li>• rapporti con il DSGA per il controllo ore a pagamento per la sostituzione dei colleghi assenti;</li><li>• predisposizione quadro riepilogativo disponibilità ad effettuare ore per la sostituzione dei docenti assenti, quadro riepilogativo</li></ul>	
--	--	--



	<p>ora di ricevimento docenti; • responsabile del rispetto delle norme antifumo; • predisposizione e controllo circolari e comunicazioni; • predisposizione cartacea e digitale e sua diffusione di:</p> <p>a) materiale consigli di classe e dipartimenti; b) materiale scrutini; c) materiale dipartimenti; d) modulo libri in comodato d'uso; • Stesura del verbale Collegio docenti; • Collaborazione per l'organizzazione delle prove INV ALSI; • partecipazione alla stesura del RAV e del Pdm e del PTOF quale componente del Nucleo interno di valutazione; • offrire consulenza alle famiglie ed ai colleghi sulle modalità di attuazione dei Protocolli adottati dall'Istituto; • Facilitare la comunicazione tra la segreteria ed i docenti collaborando nell' organizzare modalità di diffusione della modulistica in uso.</p>	
COMMISSIONE H DSA E DISAGIO S.E.C.	<p>- Collaborazione e confronto costante con la Funzione strumentale correlata</p> <p>- Sostegno al lavoro dei docenti in</p>	7





	tema di handicap ed inclusione del alunni con BES - Analisi delle situazioni di disagio presenti nell'Istituto e del passaggio di informazioni - Revisione dei modelli di PEI e PDP - Predisposizione di strumenti di verifica dell'efficacia degli interventi - Partecipazione alla stesura del PAI	
Commissione INVALSI	<ul style="list-style-type: none"><li>• supporto alle referenti per l'organizzazione e la gestione delle prove; • analisi degli esiti di apprendimento degli studenti; • analisi dei risultati delle prove Invalsi; • divulgazione delle analisi dei dati al Collegio; • promozione di eventi e azioni di formazione relative alle prove standardizzate e all'autovalutazione d'Istituto; • partecipazione alla stesura del Rav e del Pdm; • rapporti con il nucleo interno di valutazione (staff) e con il Dirigente scolastico; • partecipazione alle riunioni di staff; • partecipazione in caso di visite ispettive da parte dei Nev.</li></ul>	3
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Cura di tutte le operazioni inerenti ai rapporti con l'INVALSI; • Rapporti con l'Ufficio di Segreteria per gli adempimenti inerenti al compito; • Organizzazione della somministrazione delle prove S. Primaria e S. Secondaria 1° grado; •</li></ul>	



Referente INVALSI	analisi degli esiti di apprendimento degli studenti; • analisi dei risultati delle prove Invalsi; • divulgazione delle	2
-------------------	--	---

	analisi dei dati al Collegio; • promozione di eventi e azioni di formazione relative alle prove standardizzate e all'autovalutazione d'Istituto; • partecipazione alla stesura del Rav e del Pdm; • rapporti con il nucleo interno di valutazione (staff) e con il Dirigente scolastico; • partecipazione alle riunioni di staff; • partecipazione in caso di visite ispettive da parte dei Nev.	
Commissione orientamento in entrata	collaborazione con le FFSS Orientamento e continuità organizzazione degli open day; partecipazione alle riunioni per l'orientamento; Strutturazione di azioni specifiche in ordine al passaggio degli alunni dall'uno all'altro ordine di scuola in collaborazione con le FF.SS; predisposizione e cura del materiale informativo; cura dei rapporti con le famiglie; cura dei rapporti con le scuole secondarie del I ciclo ; collaborazione al progetto 'Accoglienza'	



		7
Commissione orientamento in itinere	- collaborazione con le FFSS Orientamento e continuità - organizzazione delle procedure di certificazione delle competenze nel passaggio dalla quinta classe della scuola primaria alla prima classe della Scuola secondaria di I grado; - partecipazione alle riunioni per l'orientamento; - cura dei rapporti con le famiglie per l'orientamento alla	2

	Scuola secondaria di I grado; - informativa agli studenti sulla scuola secondaria di I grado; - revisione e potenziamento del curriculum verticale.	
Commissione orientamento	- collaborazione con le FFSS Orientamento e continuità - organizzazione eventi legati all'orientamento in uscita e alle visite delle scuole superiori a scuola; - predispersione e cura del materiale informativo; - partecipazione alle riunioni per l'orientamento; - cura dei rapporti con le famiglie in funzione dell'orientamento in uscita; - cura dei rapporti con gli studenti in uscita; - creazione di un archivio degli studenti in uscita al fine di monitorarne il percorso di studi.	



in uscita		1
COMMISSIONE RAV, PDM E RENDICONTAZIONE SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rapporto integrato con la comunità di interesse della Scuola;</li><li>• Rapporto integrato e sinergico con la commissione PTOF;</li><li>• Organizzazione di momenti di scambio e confronto con la commissione PTOF;</li><li>• Promozione di tutte le azioni e le sinergie operative innestate con il contesto socio-culturale-ambientale d'appartenenza;</li><li>• Aggiornamento sullo stato di avanzamento delle varie fasi dei progetti;</li><li>• Definizione delle modalità (incontri periodici, schede di rilevazione, ecc...), della frequenza del monitoraggio e dei dati che dovrà produrre in funzione dei risultati e dei target da raggiungere;</li><li>• Analisi e</li></ul>	6
	aggregazione dei dati derivanti dall'autovalutazione per la stesura del RAV e del PDM; • Promozione al miglioramento del servizio offerto; • Diffusione trasparente dei risultati ottenuti dall'Istituto scolastico; • Rendicontazione sociale della scuola, secondo una serie condivisa di indicatori.	



Commissione Viaggi e programmi europei	<ul style="list-style-type: none"><li>• informare i Consigli di Interclasse e Consigli di Classe e i docenti accompagnatori sulle norme e le procedure da seguire nella progettazione dei viaggi di istruzione/scambi o stage all'estero e per l'individuazione delle mete possibili;</li><li>• coordinare le procedure per l'effettuazione dei viaggi e visite d'istruzione/scambi o stage all'estero, raccordandosi con i Coordinatori dei Consigli di Interclasse e Consigli di Classe; formula al Collegio docenti la proposta delle indicazioni generali per l'organizzazione dei Viaggi di istruzione</li><li>• supervisionare il programma di effettuazione dei viaggi redatto dai docenti promotori sulla base della programmazione didattica delle classi interessate, valutandone la fattibilità dal punto di vista economico, organizzativo e logistico;</li><li>• effettuare il lavoro di consulenza e supporto all' Ufficio di Segreteria come commissione giudicatrice dei preventivi delle Agenzie di viaggio, per la redazione dei prospetti comparativi</li></ul>	1
	delle offerte ricevute e per la conseguente scelta dell'offerta economicamente più vantaggiosa	



Tutor dei docenti neoassunti	<p>Ciascun Tutor ha il compito di “sostenere il docente in formazione affidatogli durante il corso dell’anno per quanto attiene alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione”: il docente tutor ha un ruolo significativo non solo nella fase finale del periodo di prova del docente neo, ma soprattutto nel corso dell’intero a.s. quando dovrà esplicare una importante funzione di accoglienza, accompagnamento, tutoraggio e supervisione professionale.</p> <p>Trattandosi di un compito impegnativo, il tutor dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ accogliere il neo-assunto nella comunità professionale;</li><li>□ favorire la sua partecipazione ai diversi momenti di vita collegiale della scuola;</li><li>□ esercitare ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l’efficacia dell’insegnamento;</li><li>□ predisporre momenti di reciproca osservazione in classe: peer to peer (di cui all’art. 2 del D.M. 850 del 27/10/2015) che potrà esplicarsi anche nella elaborazione,</li></ul>	
------------------------------	---	--



	sperimentazione, validazione di unità didattiche; A completamento della formazione il tutor accogliente dovrà	4
	compilare un questionario esplicativo dell'esperienza svolta e stampare l'attestato sull'attività di tutoring effettuata. Tale attestato sarà firmato dal Dirigente Scolastico. Ai sensi del comma 5 dell'art. 12 del D.M. 850/2015"all'attività del tutor è riconosciuto un compenso economico nell'ambito delle risorse assegnate all'istituzione scolastica per il Miglioramento dell'Offerta Formativa". Tale compenso è definito in sede di contrattazione d'istituto. Al tutor è riconosciuta, altresì, specifica attestazione dell'attività svolta, inserita nel curriculum professionale e che forma parte integrante del fascicolo personale. Il positivo svolgimento dell'attività del tutor può essere valorizzato nell'ambito dei criteri di cui all'art. 1, comma 127, della Legge 107/15".	
	Compiti: • Aggiornamento e manutenzione della struttura del sito web dell'Istituto Comprensivo secondo quanto previsto dalla normativa vigente (D.Lgs 97/2016, Tabella	





Responsabile sito web	allegata alla delibera ANAC n. 430/2016, Legge 4/2004). □ Aggiornamento costante del sito con inserimento di documenti previsti dalla normativa vigente (Albo on line, Amministrazione Trasparente, Privacy e note legali, Area lasciata alla libera scelta della Scuola) e materiali vari, sottoposti, in via preventiva,	1
-----------------------	---	---

	all'attenzione del DS per la necessaria autorizzazione. □ Collaborazione con il personale di Segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza nelle sezioni Albo on line e Amministrazione Trasparente; □ Acquisizione informazioni e materiali dai docenti referenti dei progetti didattici al fine della loro pubblicazione nelle sezioni dedicate del sito; □ Realizzazione di azioni mirate volte ad assicurare l'“accessibilità” intesa come capacità dei sistemi informatici, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche, di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie o configurazioni particolari. □	
--	---	--





	Elaborazione, proposta al Dirigente scolastico e promozione di azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno. □ Stesura di relazione di verifica finale con proposte di miglioramenti per l'a.s. successivo.	
Commissione revisione regolamenti	A seguito del dimensionamento, si è ritenuto necessario adeguare il Regolamento di Istituto a tutti i plessi del nuovo IC RICCI	4
Referente didattico per la Scuola Secondaria di I grado	Referente didattico per la Scuola Secondaria di I grado, supervisore dell'orientamento in continuità	1

Commissione per lo sviluppo delle competenze di educazione civica e per	Compiti della Commissione: • Integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi ed i risultati di apprendimento delle singole discipline con quelli specifici dell'Educazione Civica • Integrare i criteri di valutazione per le singole discipline con quelli dell'insegnamento dell'Educazione Civica • Definire i metodi e gli strumenti per il monitoraggio dell'implementazione del curriculum di Educazione Civica e gli esiti degli apprendimenti. • Promuovere azioni di formazione per l'Educazione civica nel collegio dei docenti	
---	--	--



<b>l'apprendimento permanente</b>		<b>6</b>
<b>Referente di Istituto per l'Educazione civica</b>	<b>Compiti:</b> • Coordinare i lavori della Commissione all'uopo costituita • Espletare la formazione riservata • Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF • Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione • Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali	<b>1</b>

	autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi • Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della	
--	--	--



	<p>valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività •</p> <p>Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto</p> <p>• Socializzare le attività agli Organi Collegiali • Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività • Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola • Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi • Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica • I contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale</p>	
--	---	--



	<p>dell'Educazione Civica: • Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso • Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico • Superare la formale "trasversalità" che tale insegnamento appartiene a tutti, ma non lo impartisce nessuno • Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica. • Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del giudizio finale da registrare in pagella • Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare • Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di</p>	
--	---	--



	eccellenza • Rafforzare la	
--	----------------------------	--

	collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità • Nell'espletamento del presente incarico la S.V. si avvarrà della collaborazione del personale docente con incarico di FF.SS., e di tutto lo staff del Dirigente.	
Referente di classe per l'educazione civica	Il referente di classe per l'educazione civica raccoglie le valutazioni dei docenti del team di classe/consiglio di classe e propone in sede di scrutinio il voto della materia "educazione civica". E' in costante contatto con il referente dell'educazione civica e con il team per le attività di formazione.	43

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA



## ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale
	ATA. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. E' funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Protocollo informatico web E/U, gestione dei flussi documentali e degli archivi, con responsabilità diretta del protocollo</li><li>• Corrispondenza cartacea, Posta elettronica ordinaria, PEC e Intranet</li><li>• Assegnazione procedure segreteria digitale Axios e distribuzione corrispondenza cartacea e/o PO-PEC</li><li>• Archiviazione delle corrispondenza</li><li>• Coordinamento e cura invio posta ordinaria e telematica con tenuta e controllo delle distinte e di modd.105</li><li>• Distribuzione corrispondenza interna</li><li>• Affissione all'albo esul sito</li></ul>



Ufficio protocollo	<p>web dell'istituto dei documenti soggetti a pubblica diffusione • Collaborazione con il Dirigente Scolastico e il DSGA nella stesura di comunicazioni e lettere •</p> <p>Convocazione e sistemazione verbali , Consiglio d'Istituto, RSU-elezione organi collegiali • Gite ed uscite didattiche; •Registrazione assenze personale ata AXIOS-SIDI- assenze.net- PERLA PA e relativi decreti – • Ordine servizio ordinario e straordinario personale ATA •</p> <p>Gestione personale ATA (in collaborazione con la collega incaricatadella gestione del personale)</p>
Ufficio per la didattica	<ul style="list-style-type: none"><li>• Gestione alunni infanzia, primaria e secondaria di 1^ grado (dal lockdown ricevimento a distanza) • Iscrizioni, rilascio N.O., pagelle, attestati, certificazioni, diplomi, tenuta fascicoli personali. • Esami di Stato- Invalsi • Registro</li></ul>
	<p>elettronico e scrutinio on line – supporto al personale docente • Statistiche – Anagrafe Nazionale – Invalsi • Deleghe • Invio-Archiviazione documenti alunni • OO.CC. Consigli di Classe, sezione, intersezione-consiglio d'Istituto • Convocazioni GLH operativi e d'Istituto • Infortuni alunni – docent e ATA • Libri di testo • Rilevazioni e statistiche • Compiti dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico • Acquisizione –elaborazione procedimenti assegnati Segreteria Digitale Axios • Affissione all'albo e sul sito web dell'istituto dei documenti soggetti a pubblica diffusione atti di propria competenza</p>





<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Gestione presenze e assenze del personale docente (trasmissione degli elementi necessari alla collega incaricata della registrazione delle assenze ) • Formulazione graduatorie interne • Graduatorie d'istituto • Convocazioni da graduatorie d'istituto Contratti -SIDI-SAOL • Comunicazioni scioperi (verrà fatta dal college in servizio) • Rilevazioni e statistiche • Organici docenti e ATA • Composizione fascicoli personali cartacei e elettronici • Trasmissione – unificazione fascicoli personali • Tenuta ed aggiornamento della posizione matricolare personale docente e ATA, • Dichiarazioni di servizio, conferme in ruolo, proroga periodo di prova, part-time, diritto allo studio • Cessazione dal servizio • Ricostruzione carriera personale docente e ATA in collaborazione con il DSGA • Elaborazione e invio TFR (PR1 e PA04) personale docente e ATA in collaborazione con il DSGA • Identificazione Istanze on line • Procedimenti disciplinari su indicazione del Dirigente Scolastico • Acquisizione – elaborazione procedimenti assegnati Segreteria Digitale Axios • Affissione all'albo dell'istituto dei documenti soggetti a pubblica diffusione atti di propria competenza</li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Albo fornitori • Richiesta preventivi, bandi, acquisizione di offerte • Predisposizione di determine, impegni, buoni d'ordine, attestati regolarità fornitura, verbali di collaudo. • Richiesta CIG-DURC • Gestione delle pratiche mensa autogestita dell'istituzione scolastica e della scuola dell'infanzia Giardino d'Europa; • Registrazione e rendicontazione residui mensa • Registrazione e</li></ul>





Ufficio gestione e bilancio del patrimonio	<p>rendicontazione contributo volontario genitori • Rapporti con i competenti uffici del Comune e del Municipio • Istruttoria contabile relativa a uscite didattiche e Campi Scuola • Convenzioni, contratti con esterni • Assicurazione alunni e operatori scolastici • Gestione della corrispondenza con gli Uffici del Municipio ed altre istituzioni (manutenzione plessi scolastici, impianti, richiesta interventi ) • Registro conto corrente postale • Acquisizione – elaborazione procedimenti assegnati Segreteria Digitale Axios • Affissione all'albo e sul sito web dell'istituto dei documenti soggetti a pubblica diffusione atti di propria competenza • Assenze del personale ATA Supporto al Direttore SGA per: Registro inventario, registro facile consumo e di modesta entità</p>
--	--

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### SCUOLA POLO PER LA FORMAZIONE DI AMBITO TRIENNIO 2019/2022

Azioni realizzate/darealizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
--------------------------------	--



<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Università</li><li>• Enti di ricerca</li><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Capofila rete di ambito

**Approfondimento:**

L'I.C. Matteo Ricci con Decreto del Direttore Generale USR Lazio 1271 del 18.10.2019 è stata individuata come SCUOLA CAPOFILA DI AMBITO POLO per la formazione del personale Ambito 6.

L'I.C. attraverso il suo DS ed un Responsabile della formazione si occuperà pertanto di provvedere all'organizzazione della formazione del personale dell'Ambito 6 secondo i dettami del nuovo PNFD 2019/2022.



L'IC Matteo Ricci, nel corso del lockdown, è stato centro propulsivo per la formazione dei docenti di tutto l'ambito 6 circa le tecniche di didattica a distanza e l'uso delle TIC, incluse le piattaforme per la DDI. Più di 1000 docenti, in totale, hanno seguito tali corsi specifici.

L'IC Matteo Ricci prosegue, inoltre, la spinta per la formazione sulla DDI collaborando con i membri dell'Equipe formativa territoriale del Lazio, con i quali ha già organizzato più di 10 seminari dedicati.

Come scuola polo, l'IC RICCI:

- Ha rapporti con il MI e l'USR Lazio per la predisposizione delle azioni formative per il personale scolastico derivanti dal Piano nazionale di formazione dei docenti
- Predisporre e gestisce attraverso il Dirigente scolastico l'attività negoziale sottesa al reclutamento dei formatori/enti di formazione per i corsi
- Predisporre i calendari dei corsi e tiene i rapporti con i formatori
- Gestisce i corsi di formazione attraverso propria piattaforma GSUITE ENTERPRISE garantendo il collegamento a tutti coloro che vogliano formarsi
- Si occupa della rendicontazione delle attività alle superiori autorità e della predisposizione degli attestati di frequenza.
- E' centro propulsivo di tutto l'ambito per la promozione di ogni proposta formativa degna di nota e si fa carico, attraverso il Dirigente scolastico, di reperire occasioni di formazione nel panorama nazionale nonché di mantenere rapporti attivi con enti di formazione e formatori di chiara fama.
- Alla Scuola Polo per la formazione non è solo la formazione del PNFD, ma, annualmente quella dei neoassunti, per l'educazione civica e per l'inclusione.

### **SCUOLA POLO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI NEOASSUNTI**



Azioni realizzate/darealizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Capofila rete di ambito

### Approfondimento:

L'I.C. Matteo Ricci con Decreto del Direttore Generale USR Lazio 1271 del 18.10.2019 è stata individuata come SCUOLA CAPOFILA DI AMBITO POLO per la formazione del personale Ambito 6.

Attraverso il suo DS ed il Responsabile della Formazione, dunque, essa si occuperà di formare anche i docenti neoassunti e tutti i docenti dell'ambito in "Anno di Prova".

### RETE INTERREGIONALE VALUTAZIONE IN PROGRESS



<b>Azioni realizzate/darealizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Università</li><li>• Enti di ricerca</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuolanella rete:</b>	Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La rete interregionale “Valutazione in progress” vede la partecipazione di circa 50 scuole del Lazio, della Toscana, dell’Emilia Romagna, coinvolgendo oltre 300 docenti e 50 Dirigenti scolastici. La rete è finalizzata a realizzare progetti di ricerca azione su tematiche di interesse per il mondo della scuola. L’attività di formazione della rete è fervida, nei tre anni di vita della stessa, infatti, sono già stati realizzati numerosi percorsi formativi soprattutto sui temi della valutazione di sistema e sulle tecniche di osservazione tra pari. Sono inoltre stati elaborati protocolli di autovalutazione, nell’ottica del miglioramento continuo, criteri di valorizzazione



del merito condivisi e profili di competenze delle figure di sistema. Nell'intento di stimolare un confronto sui temi strategici della scuola, sono stati, inoltre, organizzati incontri, anche in modalità residenziale, a carattere nazionale e in vari momenti dell'anno.

Attualmente la rete è impegnata sui temi delle soft skills.

Nell'anno scolastico 2015/16 la sezione Lazio ha ottenuto un finanziamento da parte del Miur - Usl Lazio relativo alla presentazione di Progetti per la definizione ed attuazione dei Piani di Miglioramento, in esito al processo di Autovalutazione, che ha consentito alle scuole della rete di acquistare un pacchetto di questionari di autovalutazione e gradimento per i docenti. I questionari sono stati forniti dall'Accademia di Formazione olandese CBE group. I risultati dei questionari, compilati a titolo volontario, sono stati restituiti ai singoli docenti, mentre al Dirigente sono tornati solamente i dati in forma aggregata. Sulla base dei risultati, le scuole e i singoli docenti hanno oggi la possibilità di riflettere sul proprio operato.

Nel scolastico 2016/17, sempre in seguito alla partecipazione della rete al bando del Miur - U.S.R per il Lazio n. 460 del 21 ottobre 2016 per finanziare Progetti per la definizione ed attuazione dei Piani di Miglioramento in esito al processo di Autovalutazione, è stato ottenuto un finanziamento di € 8.000 che ha consentito di finanziare il corso di formazione "Peer observation of teaching".

Il corso di formazione afferisce all'area 'competenze di sistema' indicata come

una delle nove priorità nel Piano nazionale di formazione dei docenti e in particolare alla sotto area 'valutazione e miglioramento'.

A seguito del percorso formativo sono stati formati docenti esperti per l'osservazione tra pari i quali, a loro volta, hanno disseminato l'attività nei rispettivi collegi. Il progetto di formazione prevedeva 30 ore ed è stato svolto in modalità residenziale.



Nell'a.s. 2017/18 è stato realizzato un secondo seminario residenziale sul tema del middle management scolastico. L'evento ha visto la partecipazione di personaggi di alto spessore come il prof. Angelo Paletta e il dott. Dino Cristanini.

Nell'a.s. 2018/19, la rete ha realizzato un percorso di ricerca azione sulle soft skills e sulla rendicontazione sociale, in collaborazione con l'Università di Bologna Alma Mater Studiorum, con la quale è stata stipulata una convenzione. La vede come partner l'Andis e la Fondazione Agnelli ed è costantemente monitorata dal dott Previtali- Ufficio IX del Miur e dall'Usr Lazio. Coinvolge, inoltre, ricercatori dell'Invalsi in qualità di relatori e altri esperti.

Nel mese di luglio (29, 30 e 31) è stato realizzato un seminario residenziale a Vico Equense sui temi delle soft skills e della rendicontazione sociale.

Per il corrente a.s. si prevede un collaborazione con ricercatori dell'Iprase Trento finalizzata ad una sperimentazione sul tema della peer observation e soft skills.

## **SCUOLA POLO PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA EX LEGE 92/2019**

<b>Azioni realizzate/darealizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>



Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li><li>• Enti di ricerca</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

### Approfondimento:

Ad ampliamento delle attività proprie della scuola Polo per la formazione, l'Istituto dall'a.s. 2020/2021 gestirà le attività di formazione e di ricerca-azione per l'Istituzione dell'insegnamento dell'Educazione civica ex lege 92/2019.

### SCUOLA CAPOFILA RETE PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI 2019/2022

Azioni realizzate/darealizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
--------------------------------	--





	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Università</li><li>• Enti di ricerca</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

Capofila della Rete per la Formazione dei docenti Ambito 6 (31 scuole su 38 coinvolte). Azioni di formazione e gestione amministrativa della quota del 60 per cento affidata alle singole scuole per la formazione.

